

TRANSHELVETICA PRESENTA

# I PARCHI DEI GRIGIONI

NATURA

# BEST FIT TO EXPLORE



Lillehammer  
GTX

**MEINDL**

Shoes For Actives



# ALLEGRA

EDITORIALE



## E qui di chi si sta parlando?

In una splendida sera di fine estate, si danno appuntamento una scintillante pietra rossiccia, un alto abete rosso, un laghetto di montagna luccicante, un fiero stambecco e un uomo dall'animo gentile. Mentre il sole tinge il cielo di un viola esagerato, questo eterogeneo gruppetto non vede l'ora di sfidarsi a vicenda per vedere chi fra loro è l'indiscusso protagonista di un parco.

**ABETE ROSSO:** cosa sarebbe un parco senza noi alberi? Stiamo uno a fianco all'altro in grandi e fitte famiglie formando foreste che incantano e che proteggono le valli sottostanti dai rischi naturali. Si dice che le cose belle richiedano tempo. Infatti, ci vogliono centinaia di anni per creare delle bellezze come noi altri.

**PIETRA:** Dai non farmi ridere - in confronto a noi pietre voi siete solo un battito di

ciglia nella storia. Le nostre origini risalgono a centinaia di milioni di anni fa e abbiamo modellato la bellezza dei paesaggi alpini con grande pazienza e perseveranza.

**LAGHETTO:** cara la mia pietra - non è forse vero che le forme più belle si creano solo grazie al lavoro dell'acqua? E in un parco chi è che viene ogni volta ammirato con sguardo estasiato e macchina fotografica alla mano? Noi, ovviamente.

**STAMBECCO:** Potete anche battervi a vicenda con i vostri pregi, ma siate onesti: per finire, vogliono tutti sempre vedere noi animali.

**UOMO:** E siamo stati noi umani a creare i parchi: proprio per mettere sul podio ciascuno di voi - perché solo insieme creiamo habitat che sono assolutamente da visitare. ●

## ... di noi Parchi grigionesi!

# PARCHI GRIGIONESI



## CONTENUTI

Parco Val Calanca → [Pagina 6](#)

In Val Calanca, ci immergiamo nei suoi boschi. Un'escursione di due giorni ci conduce dal suo ingresso fino in fondo alla valle, nel paesino di Rossa.

Arena tettonica Sardona,  
Patrimonio UNESCO → [Pagina 20](#)

Durante il Segnes Trek approfondiamo la geologia delle Alpi e scopriamo i fossili assieme alla GeoGuida Béatrice Paul.

Biosfera UNESCO Engiadina  
Val Müstair → [Pagina 34](#)

Nella Biosfera UNESCO Engiadina Val Müstair seguiamo l'acqua su e giù per monti e valli.

Parco Naturale Biosfera  
Val Müstair → [Pagina 40](#)

In Val Müstair seguiamo il corso dei selvaggi torrenti di montagna e ascoltiamo il loro gorgoglio.

Parco Nazionale Svizzera → [Pagina 54](#)

Nel Parco Nazionale Svizzero, scopriamo il valore dell'acqua e pernottiamo nell'unica capanna servita del Parco.

Parco Naturale Beverin → [Pagina 68](#)

Sulla via Capricorn, incontriamo Paul Gartmann che, come guardiacaccia della Safiental posteriore, ha passato 33 anni ad occuparsi degli animali che vivono qui.

Parc Ela → [Pagina 82](#)

Durante il Parc Ela Trek, che ci conduce attraverso tutto il Parco naturale, incontriamo molta ospitalità e persone di gran cuore.



# Parco Val Calanca

Testo – MARTIN HOCH / Foto – NICO SCHAEER

Per chi cerca la quiete:  
i boschi della Val Calanca.

## «Il bosco c'insegna a rallentare»

Da quarant'anni Orio Guscetti si impegna per il benessere dei boschi della Val Calanca. I possenti alberi, molti dei quali erano qui prima di noi e lo saranno ancora dopo di noi, mostrano al forestale che a volte è necessario prendersi una pausa dai ritmi incessanti della vita. Di tanto in tanto anche per meditare sulla propria vita. Prendersi questo tempo con un'escursione di due giorni nel Parco Val Calanca è l'ideale per immergersi nei diversi boschi della valle.



### Santa Maria in Calanca

Merita uno sguardo sia la chiesa che la vicina torre fortificata.

[parcovalcalanca.swiss](http://parcovalcalanca.swiss)



### Castagneti

A Castaneda e nei dintorni di Buseno si trovano castagneti ben conservati.



### Ristorante Bellavista

Rigenerarsi per la successiva salita e gustare la locale birra Molesta.

[ristorantebellavistastamaria.com](http://ristorantebellavistastamaria.com)



### Azienda Refontana

Vendita di prodotti agricoli e appartamento di vacanza in affitto.

[braggio-refontana.ch](http://braggio-refontana.ch)



### Agriturismo Raisc

La famiglia affitta quattro accoglienti case vacanza. La sera cucinano i pasti per gli ospiti utilizzando i prodotti della fattoria.

[agriturismoraisc.ch](http://agriturismoraisc.ch)

### GIORNO 1: DA GRONO A BRAGGIO

L'escursione inizia a Grono e conduce a Santa Maria i.C., che da secoli domina la valle e la cui chiesa è già citata in scritti del 1219. Un tempo anche i Romani transitavano da qui, come testimonia il castagneto di Mola vicino a Castaneda. Guscetti spiega: «I Romani diffusero il castagno in tutta Europa», i frutti a guscio di questa pianta riempivano le bocche affamate e, in quanto «albero del pane», ha rivestito un ruolo essenziale nell'alimentazione della locale popolazione montana.

Dopo un ristoro al Ristorante Bellavista, si prosegue attraverso i boschi di conifere fino all'altopiano di Pian di Scignan, dove si trova l'omonima torbiera alta protetta. Un luogo meraviglioso per fare una pausa su una delle panchine. A meno di duecento metri di distanza si raggiunge finalmente il punto più alto della tappa: lì, nei pressi della cappella in pietra di Sant'Antoni de Bolada, si ha una vista fino in fondo alla Val Calanca.

Da qui si scende verso Braggio, il terrazzo soleggiato della Val Calanca. Ai margini del villaggio, circondati dal bosco, Roland Wiederkehr e Katrin Stoll coltivano un piccolo paradiso, la loro Azienda Refontana, dove praticano l'agricoltura di montagna. Di fronte all'azienda c'è un immenso orto di erbe aromatiche, frutti di bosco e fiori, da cui Katrin Stoll ricava tisane, tinture, unguenti, oli, sciroppi e marmellate. La mèta della giornata si trova all'estremità opposta del villaggio, che conta circa 50 abitanti. All'Agriturismo Raisc ci si lascia viziare dalle delizie culinarie della famiglia di contadini di montagna, Agnese, Daniela e Aurelia, per infine addormentarsi stanchi e felici.

Come in una favola: i boschi della Val Calanca. →





## GIORNO 2: DIREZIONE ROSSA, PASSANDO DA LANDARENCA

Da Braggio, una teleferica porta gli escursionisti fino ad Arvigo. La particolarità è che la teleferica si aziona da sola. Una volta premuto il pulsante di partenza, si può godere della splendida vista sui boschi di conifere sul lato opposto della valle. «Probabilmente un tempo la Val Calanca era completamente ricoperta di boschi», afferma il forestale Orio Guscetti, ma la storiografia locale è piena di lacune, molte delle informazioni sono state scarsamente documentate o tramandate. Quel che è certo è che la storia forestale in Svizzera è una storia di mutamenti. Dopo l'ultima era glaciale, si sono insediati prima betulle e pini, e solo in seguito latifoglie miste, querce, faggi e conifere. Anche il loro utilizzo è cambiato nel corso dei secoli. Dapprima l'uomo ha creato insediamenti e terreni coltivabili disboscando la foresta, in seguito i boschi hanno fornito legname e legna da ardere. «Solo con le leggi forestali del 1876 e del 1902 è stata introdotta in Svizzera una politica forestale più sostenibile», spiega Guscetti. Era stato necessario, poiché all'epoca, e fino agli inizi del 1980, la legna era un bene prezioso, che permetteva di guadagnare molto, anche in Val Calanca. «Il Nord Italia necessitava di legname da costruzione e nella regione si era sviluppata un'importante industria di segherie e commercianti di legname a cui la Val Calanca forniva la materia prima». La prima strada verso la valle è stata finanziata proprio dai commercianti di legname.

Tuttavia, dopo il crollo del prezzo del legname di circa quarant'anni fa, l'aspetto economico del bosco è passato sempre più in secondo piano. Orio Guscetti, che ha professionalmente assistito a questo cambiamento sin dai suoi inizi, afferma: «Oggi i proprietari dei boschi si concentrano su interventi di manutenzione mirati per preservarne le importanti funzioni protettive.» Le latifoglie proteggono le sponde della Calancasca dall'erosione, i castagni proteggono dalla caduta di massi, mentre gli abeti rossi e i larici impediscono alle valanghe di precipitare a valle. E c'è un'altra funzione che il bosco svolge in modo eccellente, chiamiamola la funzione del piacere. Chi ne volesse approfittare può percorrere un tratto di sentiero lungo la Calancasca e poi salire su un'altra teleferica, da Selma fino a Landarenca. In cima, Valentino Borgonovo e Noemi Negretti vi accolgono nella loro Osteria Landarenca. Per i loro ospiti preparano risotti con fino



### Teleferica

Arvigo e Braggio, così come Selma e Landarenca, sono collegati 24/24 da teleferiche automatizzate. Importante: non scordare i contanti.



### Il ponte di Arvigo

Arvigo offre uno splendido scorcio fotografico: il Ponte dell'Amicizia. Un ponte ad arco in pietra del XVI secolo



### Festa del Árbol

La festa autunnale dedicata al castagno, propone ogni anno concerti e specialità culinarie. Si svolge in alternanza in uno dei Comuni delle Valli Mesolcina e Calanca. [visit-moesano.ch](http://visit-moesano.ch)



### Osteria Landarenca

La piccola osteria di Noemi Negretti e Valentino Borgonovo varrebbe da sola un viaggio in Val Calanca: coltivano le proprie verdure, raccolgono i funghi nel bosco, tutto è fatto in casa, dalla pasta alle meringhe, e si riforniscono di selvaggina da amici cacciatori. [landarenca.ch](http://landarenca.ch)



Selvaggio:  
l'impetuosa cascata  
sopra Cavaionc.



Idilliaco: il villaggio di Cauco.

a quattordici tipi di funghi diversi, raccolti nei boschi circostanti. Noemi Negretti aggiunge che il bosco porta con sé anche delle sfide: «Ogni anno rimuoviamo le giovani piantine per tenere il bosco lontano dal villaggio». Un lavoro che fanno a favore della popolazione del villaggio.

Dopo la gustosa sosta, si prosegue per gli alpeggi di Lego e Cavaionc - qui vale la pena seguire la deviazione per la cascata - tornando a valle fino a Bodio-Cauco, dove è attiva la Fondazione delle Esploratrici, con proposte formative e turistiche sin dal 1957.

Risalendo il fiume, presso il Pian di Alne, si giunge in un rado bosco golenale e, dopo Sta. Domenica, si incontra un'opera d'arte in legno chiamata «Clesscupira». Si tratta di una delle otto sculture lignee dell'architetto Davide Macullo che, tra Sta. Domenica e Rossa, offrono momenti d'ispirazione. E mentre gli escursionisti hanno raggiunto il loro obiettivo a Rossa, Gusetti non sa se ha pienamente raggiunto il suo obiettivo: «Solo le generazioni future potranno constatare se gli interventi attuati a favore dei boschi della Val Calanca erano quelli giusti». I boschi hanno i loro tempi e «qui in montagna, tutto avviene ancora più lentamente.»



#### Fondazione delle Esploratrici

La Fondazione offre alloggio, corsi ed eventi. [calancatal.ch](http://calancatal.ch)



#### Ispace

Otto architetture-sculture in legno tra Sta. Domenica e Rossa formano il progetto artistico-territoriale globale «Ispace». [visit-moesano.ch](http://visit-moesano.ch)



#### Calanca Swiss Herbs

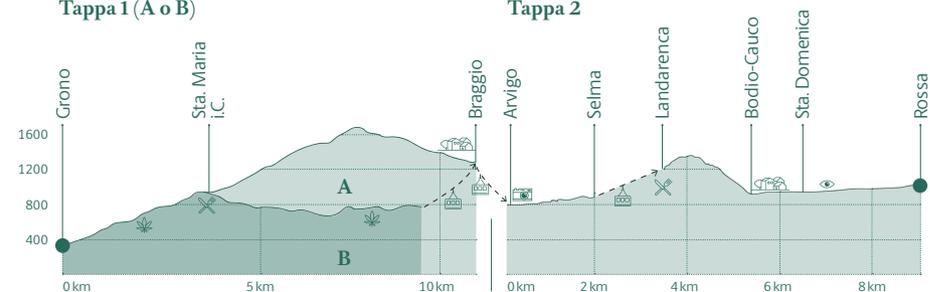
Chi desidera portarsi a casa il profumo dei boschi della Val Calanca qui trova i giusti oli essenziali. [calancaswissherbs.ch](http://calancaswissherbs.ch)

## Escursione

La prima tappa si snoda lungo il sentiero (A) della Via Calanca passando per Sta. Maria i.C. fino a Braggio. Un'alternativa è il percorso (B) da Sta. Maria i.C. via Buseno fino ad Arvigo (e da qui in teleferica fino a Braggio). La seconda tappa conduce da Arvigo a Selma lungo la Via Calanca, proseguendo poi per Landarenca fino a Cavaionc, per poi seguire nuovamente la Via Calanca da Bodio-Cauco fino a Rossa. [viacalanca.ch](http://viacalanca.ch)

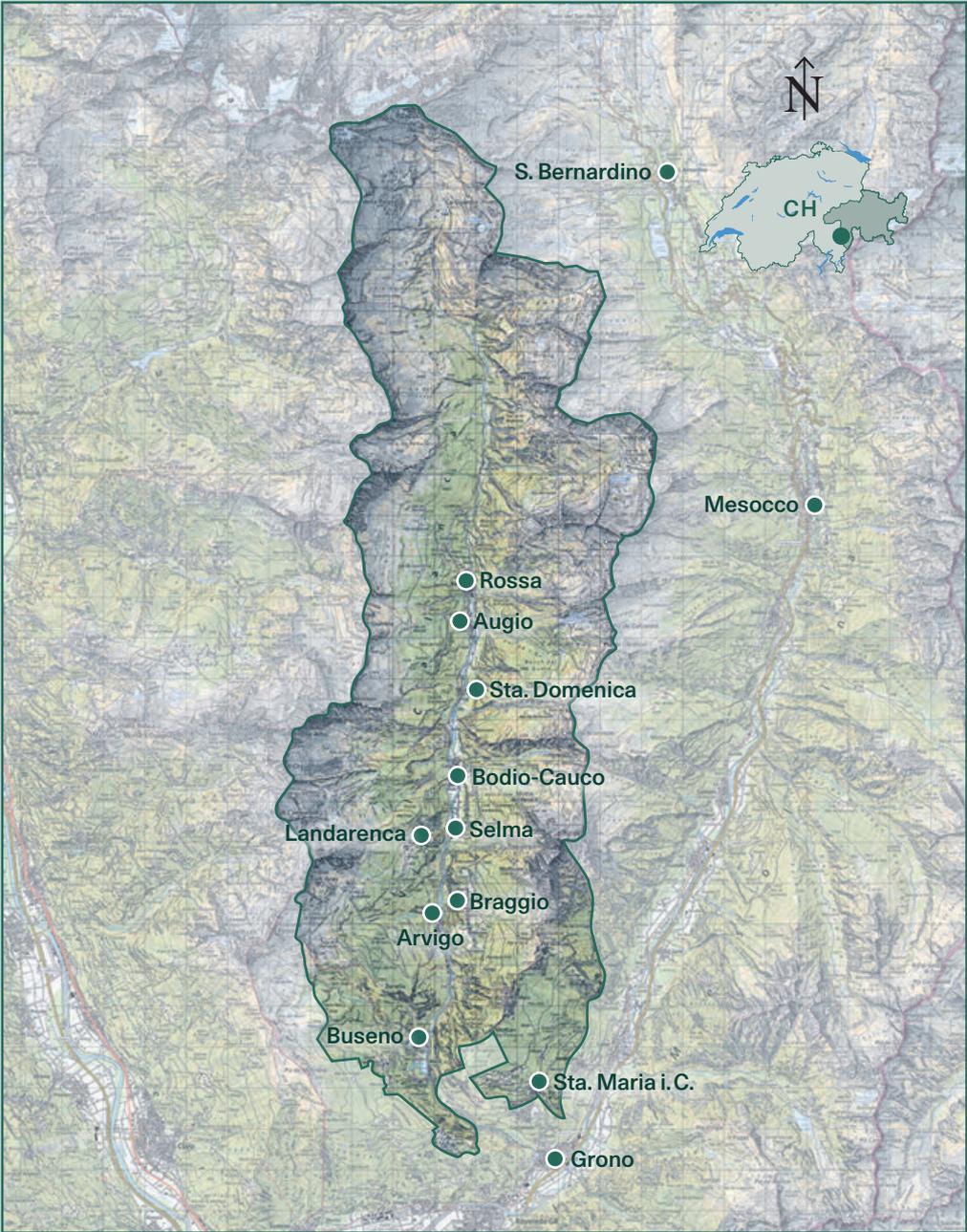
### Tappa 1 (A o B)

### Tappa 2



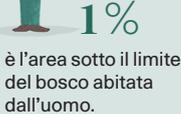
← Emozionante: la valle immersa nella luce del mattino.

# IN BREVE



## Immersione nel bosco

Boschi di abeti rossi sui pendii scoscesi, alberi di latifoglie a valle e castagneti intorno ai villaggi: in Val Calanca il bosco ha da sempre plasmato la vita dei suoi abitanti, in passato per la sua importanza economica, mentre oggi per la sua funzione protettiva.



CARTA - © SWISSTOPO

## alpinavera – Per le generazioni future

alpinavera promuove prodotti regionali certificati. La nostra visione è quella di creare un futuro in cui la produzione alimentare rispettosa del clima sia la norma.

Apriamo porte ai produttori e ci impegniamo affinché le generazioni future possano crescere in un mondo sano e sostenibile.

[alpinavera.ch](http://alpinavera.ch)

Questi marchi contrassegnano i prodotti regionali certificati

Svizzera. Naturalmente.



# Altri consigli di viaggio

## Mangiare e dormire

### Ostello Santa Maria, Santa Maria i. C.

☎ – T. 091 827 31 20  
Alloggio con 24 posti letto e cucina comune.

### Al Negozio, Braggio

🏠 – T. 076 454 75 16  
Un negozietto di alimentari con terrazza.

### Ristorante Valmeira, Braggio

☎🍴 – T. 079 661 19 23  
Ristorante con cucina locale, gelato artigianale e alloggi di charme. [ristorante-ostello-valmeira-braggio.com](http://ristorante-ostello-valmeira-braggio.com)

### B & B Ai Cav, Arvigo

☎🍴 – T. 091 828 17 17  
Eleganti camere e cibo delizioso. [bnbcalanca.ch](http://bnbcalanca.ch)

### Ristorante Germinia, Arvigo

🍴🏠 – T. 091 828 10 21  
Ristorante con piccolo negozio e ufficio postale. [germinia.ch](http://germinia.ch)

### A fà la spesa Dalvecc, Selma

🏠 – T. 091 828 14 81  
Un negozietto di alimentari con un'ottima selezione di prodotti.



Sala degli Specchi ne La Cascata di Augio.

### Ristobar B & B al pont, Selma

☎ – T. 076 376 80 17  
Ristorante, bar e camere curate con prima colazione.

### Archivio Regionale, Cauco

🍴🏠 – T. 091 828 10 68  
Bottega con prodotti locali e bistrot. Aperto: Me & Sa, ore 14–17. [calancatal.ch](http://calancatal.ch)

### Pesca sportiva, Augio

🍴 – T. 091 828 11 35  
Qui si mette in tavola il proprio pescato.

### La Cascata, Augio

☎🍴 – T. 091 828 13 12  
Colazione nella Sala degli Specchi in stile Belle Époque. [lacascata.ch](http://lacascata.ch)

### Ristorante Albergo Valbella, Rossa

☎🍴 – T. 091 828 11 16  
Ristorante, bar e semplici camere. [albergovalbella.eu](http://albergovalbella.eu)

### Ristorante Passetti con alloggio, Rossa

☎🍴 – T. 091 828 12 10  
Ristorante con possibilità di pernottamento.

### Amil Caffè Corner

☎🍴 – T. 079 506 38 22  
Qui si celebrano le bevande, dal caffè ai tè fino agli aperitivi. [amil-caffe.ch](http://amil-caffe.ch)

### B & B Casa al Pro' da Leura, Rossa

☎🍴 – T. 091 210 67 89  
Rustico con vista sulle montagne e circondato dalla natura selvaggia. [bnb.ch](http://bnb.ch)

### Capanna Buffalora

☎🍴 – T. 091 828 14 67  
È lassù sul Sentiero Alpino che troneggia la Capanna Buffalora. È indispensabile prenotare in anticipo. [sentiero-calanca.ch](http://sentiero-calanca.ch)

## ESPERIENZA



**Festa degli alpigiani**  
Festa con mercato di formaggi d'alpe, organizzata ogni settembre dal Parco Val Calanca.

Qui gli amanti del formaggio troveranno le molte prelibatezze casearie degli alpeggi della Valle.

[parcovalcalanca.swiss](http://parcovalcalanca.swiss)



**Corso di costruzione di muri a secco**  
Ogni ottobre, la Fondazione Calanca delle Esploratrici propone un corso di costruzione di muri a secco.

Sotto la guida di esperti, si apprende a costruire muretti in pietra. Merita un'occhiata anche il programma generale della Fondazione, che offre esperienze entusiasmanti. [calancatal.ch](http://calancatal.ch)



Parco Val Calanca  
[parcovalcalanca.swiss](http://parcovalcalanca.swiss)



# Arena tettonica Sardona, Patrimonio dell'UNESCO

Testo – MARTIN HOCH / Foto – NICO SCHAEFER

I Tschingelhörner  
con la linea magica e  
il Martinsloch.

## Su fino alla linea magica

Il Segnes Trek porta a scoprire i punti salienti dell'Arena tettonica Sardona in sei giorni. Il tema centrale del percorso è la geologia: infatti, è proprio nelle montagne sopra Flims che la formazione delle Alpi si può vedere e comprendere al meglio. Che si voglia ammirare il Martinsloch, osservare la linea del sovrascorrimento tettonico glaronese o scoprire i fossili nel Segnesboden inferiore, tutto questo può essere vissuto in modo particolarmente suggestivo in due tappe.



### Via ferrata Pinut

La storica via ferrata conduce da Fidaz su all'Alp Flimserstein, da dove si prosegue a piedi lungo la Scala Mola per poi scendere con l'autobus a Fidaz passando da Bargis. L'attrezzatura per la via ferrata può essere noleggiata presso Sport Beat a Flims. [flimsiaax.com](http://flimsiaax.com)



### Scala Mola

È lungo questo sentiero roccioso che ad inizio autunno scendono a valle le mucche adornate a festa per la transumanza di Flims (Flimser Alpabzug).



### Cattedrale

Le cascate non sono segnalate. Si trovano svoltando a sinistra subito dopo il ponte dell'Alp La Rusna, seguendo lo stretto sentiero fino all'apertura nella roccia.

[trin-verkehrsverein.ch](http://trin-verkehrsverein.ch)

### TAPPA 3: DA BARGIS A SEGNEPASS

Sopra Flims si trova una delle più belle alte valli delle Alpi: Bargis. Si nasconde dietro a un massiccio roccioso creatosi circa 9500 anni fa con la frana di Flims. Questo evento ha rimodellato l'intera regione, come se la natura avesse voluto indossare un abito nuovo. Ed è così che l'Alp Bargis si trova incastonato tra massi di roccia. Seguendo in direzione nord l'Aua da Mulins, il torrente che serpeggia giocoso nell'alta valle, si scorge sulla sinistra il Flimserstein, il Crap da Flem. Non si tratta di una singola roccia, ma di un suggestivo altopiano con pareti a strapiombo che si staglia imponente alle spalle di Flims e il cui punto più alto è il Cassonsgrat, a 2694 m s.l.m. Da Fidaz, gli escursionisti più avventurosi possono salire sul Flimserstein attraverso il «Pinut», la via ferrata più antica ancora esistente. Da Bargis invece, a condurci sull'altopiano è la Scala Mola, un sentiero scavato nella roccia.

Una volta superato questo scenario, l'alta valle si restringe sensibilmente, la topografia passa da pianeggiante a ripida e il percorso si snoda a zig-zag fino all'Alp La Rusna. Qui non c'è solo un rifugio alpino, ma anche una cattedrale. È così che questo luogo viene chiamato. Un nome appropriato. Si tratta di due cascate, raggiungibili attraverso un'apertura nella roccia e le cui acque come da un pulpito scorrono fragorose sulla parete rocciosa. Qui il momento è buono per rifocillarsi, in preparazione dei 650 metri di dislivello fino alla Fuorcla Raschaglius. Un sentiero di montagna che saprà regalare ogni tipo di spettacolo alpino. La vista spazia sull'Alto Segnesboden, una piana alluvionale attraversata da una rete di corsi d'acqua, mentre accanto si staglia l'imponente Atlas e alle spalle i Tschingelhörner con il Martinsloch. La

La cattedrale: cascate sopra Bargis. →





catena montuosa è attraversata dalla «linea magica», un ben visibile strato roccioso di calcare. Poco sotto questa linea, sul versante nord del Segnespass, si raggiunge finalmente la meta: il Segnespass Mountain Lodge, incastonato nella roccia come un nido d'aquila, dove si può gustare un'ottima cucina e dormire serenamente dopo una piacevole serata in capanna.

#### TAPPA 6: DA SEGNEBODEN A FLIMS

Dopo un corroborante caffè nel rifugio di Segnes e una visita al padiglione visitatori dell'Arena tettonica Sardona, patrimonio mondiale dell'UNESCO, mancheranno ormai pochi metri alla piana del Segnesboden inferiore. È qui che l'esperta di escursioni, ranger e GeoGuida Béatrice Paul spesso inizia i suoi tour con gli ospiti, e dice: «Sul Segnesboden inferiore si può toccare con mano la geologia e vedere come si sono formate le Alpi». È un luogo unico, visitato anche da geologi di tutto il mondo. Tiene in mano una pietra verde e spiega: «Si tratta di Verrucano, una roccia che ha un'età compresa tra i 250 e i 300 milioni di anni». Se si guarda verso la linea magica dello Tschingelhörner, si noterà che questa roccia si trova al di sopra della linea. «E la roccia al di sotto della linea magica è invece costituita dalla roccia sedimentaria Flysch, formatasi in un'alternanza di depositi nelle acque marine e che ha un'età inferiore, tra i 35 e i 50 milioni di anni». Come ha fatto questa giovanotta geologica a ritrovarsi al di sotto della roccia molto più anziana? «Per molto tempo questo fatto ha causato grande disorientamento fra i ricercatori», dice la GeoGuida Béatrice. Per molto tempo, gli scienziati di spicco partivano dall'ipotesi che queste montagne si fossero formate attraverso il cosiddetto corrugamento alpino dovuto alla collisione delle placche continentali africana ed eurasiatica. Tuttavia, questa ipotesi non riusciva a spiegare come fosse possibile che la roccia più antica si trovasse al di sopra di quella più giovane. Infine, grazie alle prove visibili nell'Arena tettonica Sardona, gli scienziati sono giunti alla conclusione che le Alpi si sono formate principalmente per sovrascorrimento, da cui il nome dato al fenomeno che proprio qui è così visibile: il sovrascorrimento glarone. E quale ruolo ha avuto la linea magica? «Il calcare di Lochsite di cui è composta la linea magica era il lubrificante intermedio che consentiva agli strati di roccia di scivolare l'uno sull'altro». Il Segnesboden inferiore permette di scoprire anche un altro



#### Segnespass Mountain Lodge

L'ex alloggio militare è una baita che offre ristoro agli ospiti di passaggio e alloggio agli escursionisti. [segnespass.ch](http://segnespass.ch)



#### FlemXpress

La nuova cabinovia porta gli ospiti da Flims alla capanna Segneshütte. [flemxpress.ch](http://flemxpress.ch)



#### Padiglione visitatori Sardona

I pannelli informativi raccontano le origini della geologia e spiegano come si sono formate le Alpi. Le GeoGuide sono presenti ogni domenica (luglio-ottobre). [unesco-sardona.ch](http://unesco-sardona.ch)



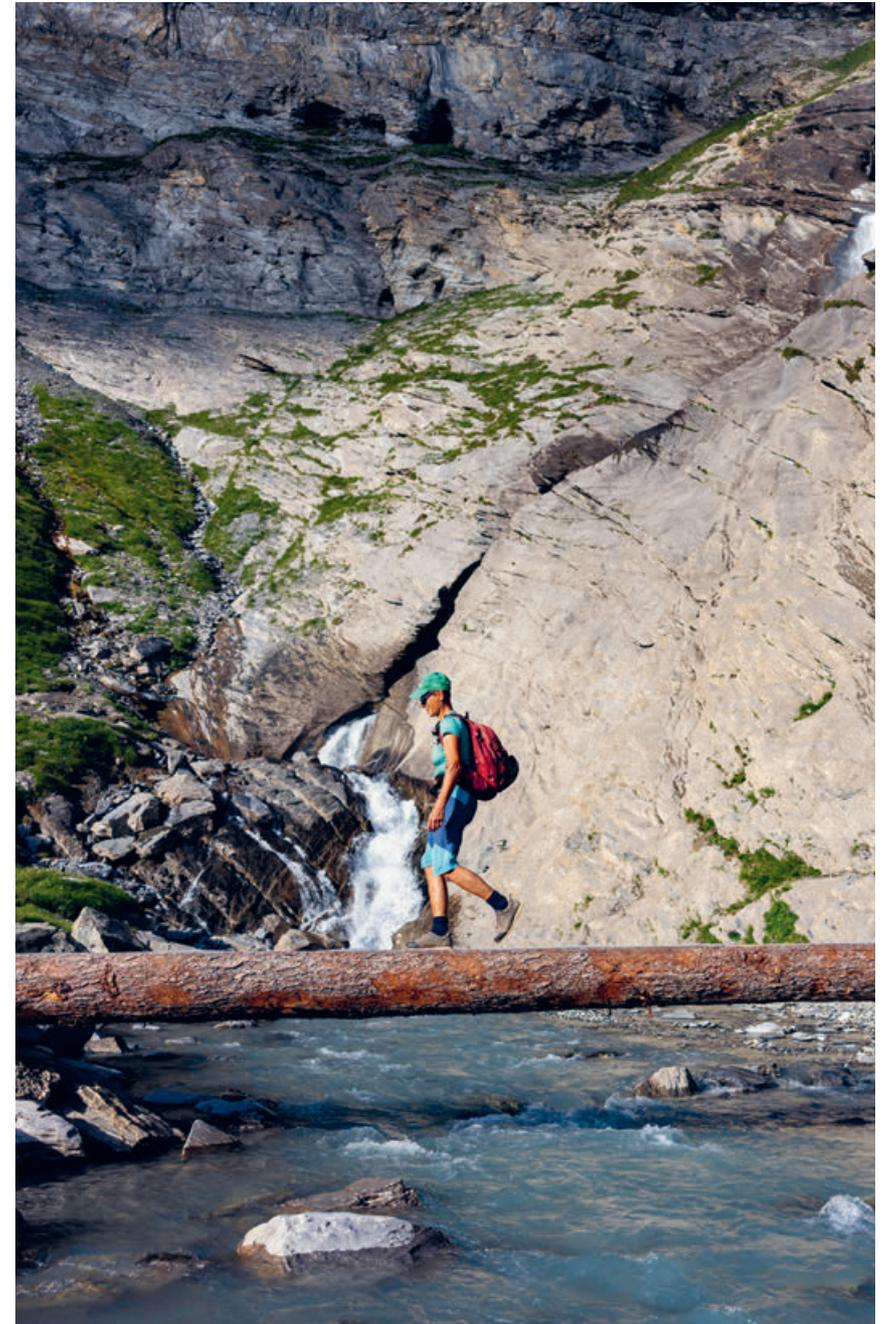
#### Pareti d'arrampicata Segnesboden

Nelle strutture di arrampicata del Segnesboden inferiore, è possibile conquistare le pareti di roccia con le corde, adatto sia ai principianti che agli esperti. [filmslaax.com](http://filmslaax.com)



#### Tour con GeoGuida

Le GeoGuide sono formate per condurvi attraverso l'Arena tettonica Sardona trasmettendo le conoscenze di geologia in modo coinvolgente e divertente. [unesco-sardona.ch](http://unesco-sardona.ch)



A sinistra: fossili e rocce nel Patrimonio UNESCO di Sardona.  
A destra: la GeoGuida Béatrice Paul sul Segnesboden inferiore.

fenomeno geologico. Osservando con attenzione un masso accanto al sentiero, si possono individuare dei fossili. Béatrice Paul spiega: «Si tratta di nummuliti, organismi unicellulari marini estinti». Infatti, un tempo la Svizzera si trovava sott'acqua. E pensare che oggi non è neanche lontanamente vicina al mare. In compenso però c'è un altro ambiente acquatico ad attenderci lungo il percorso. La tappa, scendendo verso Flims, si snoda infatti lungo il Trutg dil Flem, un torrente a tratti selvaggio, a tratti placido e che presenta begli anfratti e posticini in cui soffermarsi. Se durante una pausa ci si fermerà ad osservare attentamente, si noterà la varietà di colori delle pietre: rosso, giallo o verde. Chi pensa che le pietre siano solo grigie, durante il Segnes Trek deve solo guardarsi un po' attorno.



**Su e giù per monti e valli**  
I sentieri intorno a Flims sembrano fatti apposta per il trail running. Un incontro settimanale di trail è aperto sia a principianti che esperti, abitanti del luogo che ospiti.

[filmslaax.com](http://filmslaax.com)



#### Relax al lago

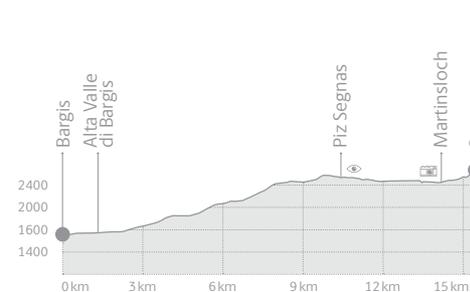
Dopo le fatiche del Segnes Trek, i vicini laghi di montagna Cresta e Cauma sono ideali per rilassarsi e rinfrescarsi.

[filmslaax.com](http://filmslaax.com)

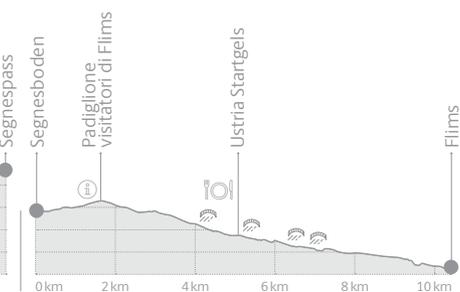
## Escursione

In sei tappe e attraverso due cantoni, il Segnes Trek conduce da Reichenau attraverso il patrimonio mondiale dell'Arena tettonica Sardona fino a Flims. Si pernotta in capanne e in 70 chilometri si affrontano 5000 metri di salita e 4500 metri di discesa. Qui illustrate le tappe 3 e 6.

### Tappa 3



### Tappa 6



← Pietra levigata lungo il Trutg dil Flem.

# IN BREVE

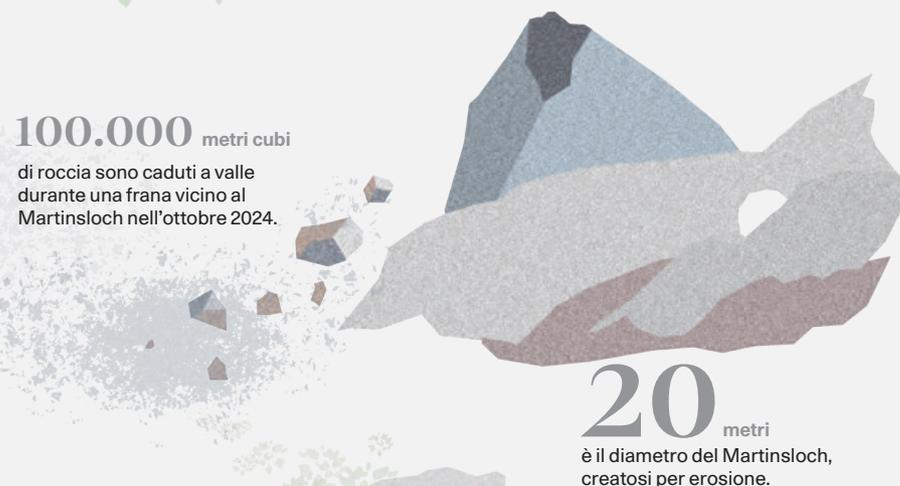


## Attraverso, dentro e sopra la roccia

Il Segnes Trek permette di sperimentare la geologia in diversi modi. Ad esempio, si può fare il bagno in vasche di pietra levigata, i cosiddetti pozzi o mulini glaciali sull'Alp Mora, guardare attraverso il Martinsloch o camminare su artistici ponti di pietra.



**100.000** metri cubi  
di roccia sono caduti a valle durante una frana vicino al Martinsloch nell'ottobre 2024.



# Der Bündner Saisonkalender

Als Tischkalender oder  
online Version verfügbar



Jetzt gratis  
bestellen



**graubünden VIVA**  
graubuendenviva.ch/saisonkalender

## Altri consigli di viaggio

### Mangiare e dormire

**Wellness Hostel 3000**  
☺☺ – T. 0819279925  
Ostello della gioventù e  
oasi wellness, tutto in uno.  
[youthhostel.ch/laax](http://youthhostel.ch/laax)

**Jugendherberge Trin**  
☺ – T. 0816504050  
Ostello con accoglienti  
camere realizzate in legno  
locale.  
[youthhostel.ch/trin](http://youthhostel.ch/trin)

**Hotel Cresta, Flims**  
☺ – T. 0819113535  
Con un meraviglioso  
giardino e area wellness.  
[cresta.ch](http://cresta.ch)

**Schweizerhof, Flims**  
☺ – T. 0819281010  
Storico hotel con ampia e  
moderna area wellness.  
[schweizerhof-flims.ch](http://schweizerhof-flims.ch)

**TCS Camping Flims**  
☺ – T. 0819111575  
Affittare un Pod o piantare  
la propria tenda.  
[tcs.ch/camping](http://tcs.ch/camping)

**Berghaus Bargis**  
☺☺ – T. 0819111145  
Cucina stagionale, terrazza  
solarium e camere.  
[bergis-flims.ch](http://bergis-flims.ch)

**Stalla Alp Nagens**  
☺☺ – T. 0819279928  
La buona cucina svizzera  
e vista panoramica.  
[alp-nagens.ch](http://alp-nagens.ch)



Il Wellness Hostel 3000 a Laax.

**Segneshütte, Flims**  
☺☺ – T. 0819279924  
Capanna con ristorante  
e camere nei pressi del  
Segnesboden inferiore.  
[segneshuette.ch](http://segneshuette.ch)

**Ustria Startgels**  
☺☺ – T. 0819115848  
Polenta preparata sul  
fuoco e i vini migliori.  
[startgels.ch](http://startgels.ch)

**Restaurant Conn**  
☺☺ – T. 0819111231  
Accanto a «Il Spir», la  
piattaforma panoramica  
delle Gole del Reno.  
[conn.ch](http://conn.ch)

**Restaurant Caumasee**  
☺☺ – T. 0819111133  
Spettacolare ristorante di  
nuova costruzione diret-  
tamente sul lago Cauma.  
[caumasee.ch](http://caumasee.ch)

**Restaurant Crestasee**  
☺☺ – T. 0772618758  
Ristorante e alloggio con  
charme in riva al lago.  
[gasthaus-crestasee.ch](http://gasthaus-crestasee.ch)

**Ustria Bargaus**  
☺☺ – T. 0815300330  
Gettare la lenza e poi  
gustare il proprio pescato  
con deliziosi contorni.  
[bargaus.ch](http://bargaus.ch)

**Ruinaulta-Bus**  
T. 0812884352 (Prenota-  
zione e informazioni)  
Con l'autobus decappot-  
tabile attraverso le Gole  
del Reno.  
[rheinschlucht.ch](http://rheinschlucht.ch)

**Alp-Mora-Bus**  
T. 0816351888  
Da Trin fino alle pozze  
naturali.  
[trin-verkehrsverein.ch](http://trin-verkehrsverein.ch)

**Bargis-Bus**  
T. 819209200  
In autobus da Fidaz diret-  
tamente a Bargis.  
[flims-laax.com](http://flims-laax.com)

**Sardona Aktiv App**  
L'app ufficiale del  
Patrimonio mondiale di  
Sardona.  
[unesco-sardona.ch](http://unesco-sardona.ch)

### ESPERIENZA

  
Diventare soci  
Il patrimonio  
mondiale dell'Arena  
tettonica di Sardon-  
a è gestito da  
un'associazione, di  
cui è possibile diven-  
tare soci, appropria-  
ndo così anche di  
eventi geo-speciali-  
stici e di sconti sulle  
escursioni o sugli  
articoli dello shop.  
[unesco-sardona.ch](http://unesco-sardona.ch)

  
Materiale didattico  
Com'è avvenuto il  
sovrascorrimento  
glaronese? E i terre-  
moti ci sono anche  
qui da noi? Per  
queste e molte altre  
domande, l'Arena  
tettonica di Sardona  
mette a disposizione  
online materiale di-  
dattico illustrato per  
ogni livello formativo,  
dalla scuola primaria  
all'università.  
[unesco-sardona.ch](http://unesco-sardona.ch)



Arena tettonica  
Sardona  
[unesco-sardona.ch](http://unesco-sardona.ch)

# Biosfera UNESCO Engiadina Val Müstair

Testo – LISA SAVENBERG / Foto – NICO SCHAERER

Il Parco Nazionale Svizzero, il Comune di Val Müstair assieme al Parco Naturale Regionale Biosfera Val Müstair e parte del Comune di Scuol formano la Biosfera Engiadina Val Müstair dell'UNESCO. Essa fa parte di una rete globale di regioni modello focalizzate sul rafforzamento del rapporto tra uomo e natura. Le risorse naturali sono protette e utilizzate in modo sostenibile – compresa l'acqua, che qui può svilupparsi liberamente in molte zone. I selvaggi torrenti di montagna e i laghi cristallini modellano il paesaggio e creano habitat per animali e piante. La diversità, la forza e la bellezza dell'acqua possono essere vissute in prima persona durante una passeggiata circolare attraverso la Riserva di biosfera.

1 ..... 6

### ESCURSIONI

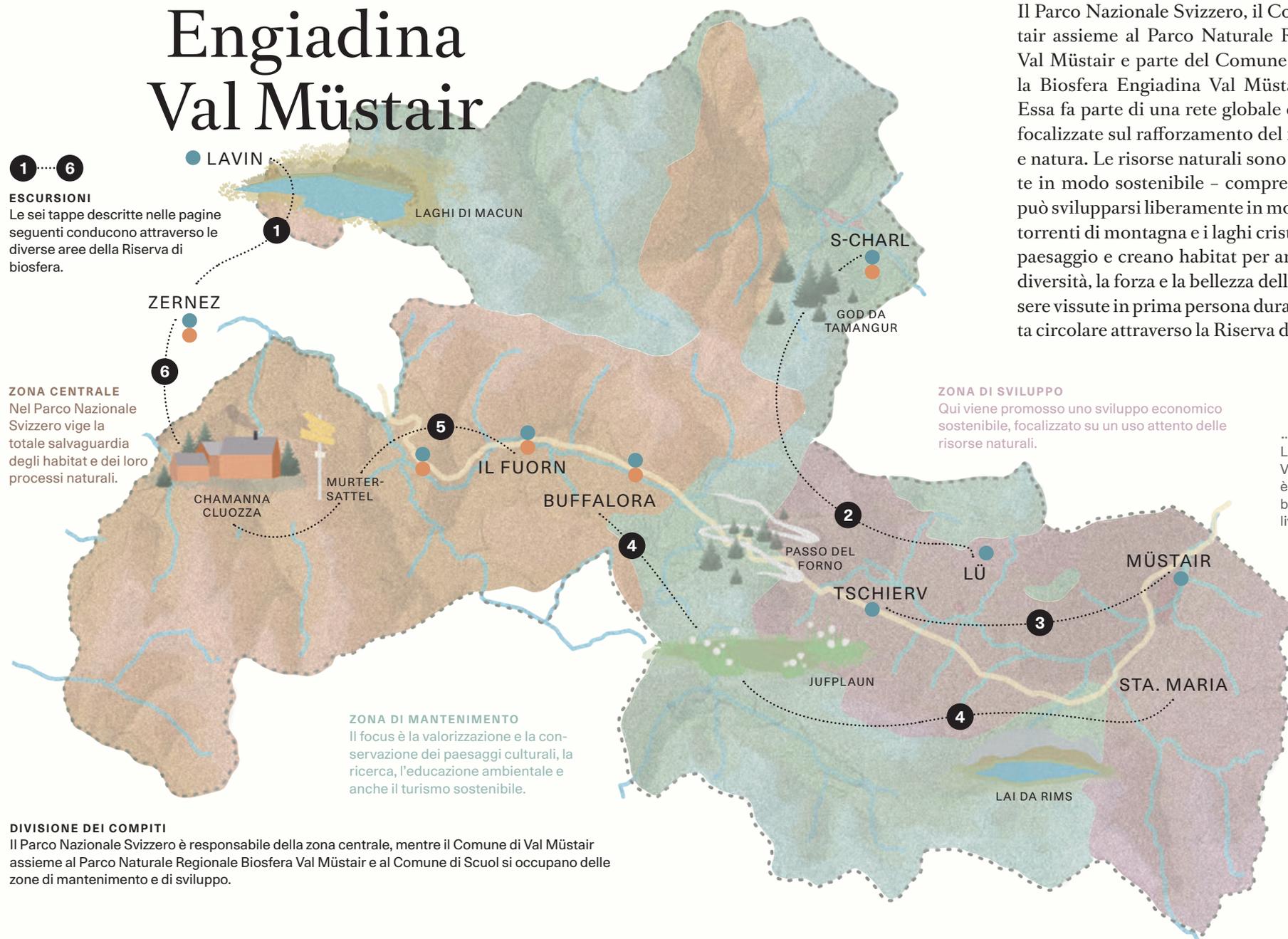
Le sei tappe descritte nelle pagine seguenti conducono attraverso le diverse aree della Riserva di biosfera.

### ZONA CENTRALE

Nel Parco Nazionale Svizzero vige la totale salvaguardia degli habitat e dei loro processi naturali.

### DIVISIONE DEI COMPITI

Il Parco Nazionale Svizzero è responsabile della zona centrale, mentre il Comune di Val Müstair assieme al Parco Naturale Regionale Biosfera Val Müstair e al Comune di Scuol si occupano delle zone di mantenimento e di sviluppo.



### ZONA DI SVILUPPO

Qui viene promosso uno sviluppo economico sostenibile, focalizzato su un uso attento delle risorse naturali.

La Biosfera Engiadina Val Müstair dell'UNESCO è una delle 759 riserve di biosfera riconosciute a livello mondiale.

### ZONA DI MANTENIMENTO

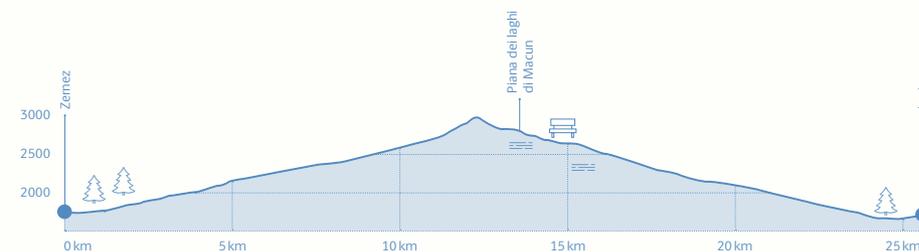
Il focus è la valorizzazione e la conservazione dei paesaggi culturali, la ricerca, l'educazione ambientale e anche il turismo sostenibile.

- FERMATA DELL'AUTOBUS
- PARCHEGGIO



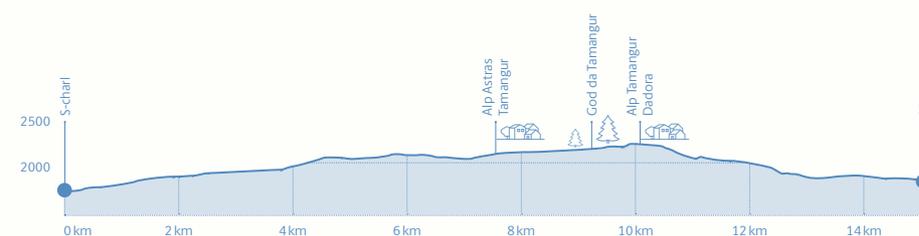
## Tappa 1

**Zernez – Lavin** Da Zernez si attraversa il Munt Baselgia fino alla piana dei laghi di Macun. Questo altopiano fa parte del Parco Nazionale Svizzero e conta 23 laghi ricchi di rocce cristalline. La discesa conduce attraverso la Val Zeznina fino a Lavin, in Engadina. Gli escursionisti dovranno avere un passo sicuro e non soffrire di vertigini; potranno comunque abbreviare il percorso con un bus navetta da Zernez a Plan Sech.



## Tappa 2

**S-charl – Lü** Si inizia con il viaggio in treno e poi in autopostale da Lavin a S-charl. Qui inizia la dolce salita lungo il fiume Clemgia, che qui scorre impetuoso attraverso l'ampia valle. Dopo il bosco di cembri più alto d'Europa, il God da Tamangur, si attraversa il Pass da Costainas, un importante spartiacque europeo. Poi il percorso attraversa pascoli e boschi di montagna fino al piccolo villaggio di Lü all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale Biosfera Val Müstair.



## Tappe 3 & 4

**Tschierv – Müstair – Val Mora – Buffalora**  
Vedere pagine 40-49

## Tappe 5 & 6

**Il Fuorn – Chamanna Cluozza – Zernez**  
Vedere pagine 54-63

[← L'altopiano lacustre di Macun.](#)



# ROTAUF

## Il marchio outdoor della Svizzera



### La filosofia di ROTAUF

Il marchio outdoor sostenibile dei Grigioni rappresenta la qualità svizzera, la produzione responsabile e la vicinanza alla natura. L'ultima collezione unisce l'artigianato svizzero con performance outdoor innovative – sostenibile, regionale e funzionale.

### Perché la lana grigionese per l'abbigliamento outdoor?

La lana è traspirante, regola la temperatura e assorbe l'umidità – perfetta per l'abbigliamento outdoor. In combinazione con i design sostenibili di ROTAUF, diventa il materiale ideale per ogni condizione climatica.

Per saperne di più su [rotauf.ch](http://rotauf.ch)

# Altri consigli di viaggio



Passeggiando lungo la «senda da l'uors», il percorso tematico sull'orso a S-charl.

## Escursioni guidate

Maggiori informazioni sulle escursioni attuali: [biosphaerenreservat.ch](http://biosphaerenreservat.ch) [proterrae.ch](http://proterrae.ch)

### Esperienza acquatica

Alla scoperta del torrente Clemgia in Val S-charl assieme agli esperti.

### Gipeto, nocciolaia e pino cembro

Conoscere meglio natura e paesaggio lungo il percorso dalla Bassa Engadina alla Val Müstair.

### Esplorare le torbiere

L'expertise di una guida rende la scoperta del paesaggio palustre della Val S-charl ancora più emozionante.

## Attività

### Percorso tematico sull'orso

Sulla Senda da l'uors si passeggia da Ravitschana a S-charl, sulle tracce degli orsi.

### Distillare oli essenziali

Per immergersi nel mondo delle fragranze vegetali. [biosphaerenreservat.ch](http://biosphaerenreservat.ch)

### Museo Schmelzra

Propone una mostra sulle miniere e una sugli orsi, a S-charl. [schmelzra.ch](http://schmelzra.ch)

## Mangiare e dormire

### Gasthaus Mayor, S-charl

☎️ 01 – T. 081 864 14 12  
Per godersi la natura e i piatti di selvaggina. [gasthaus-mayor.ch](http://gasthaus-mayor.ch)

### Crusch Alba, S-charl

☎️ 01 – T. 081 864 14 05  
Per coloro che cercano la semplicità e apprezzano quando è speciale. [cruschalba.ch](http://cruschalba.ch)

## ESPERIENZA



### Vicini selvatici

Dove vivono ghiri, cavallette e lucertole? Il progetto "Wilde Nachbarn" incoraggia la popolazione a segnalare gli animali osservati. In questo modo, la loro distribuzione può essere studiata ancora meglio.

[evm.wildenachbarn.ch](http://evm.wildenachbarn.ch)



# Parco naturale Biosfera Val Müstair

Testo – LISA SAVENBERG / Foto – NICO SCHAERER

L'azzurro intenso del  
Lai da Rims, un gioiello  
a 2395 m s.l.m.

## Le acque selvagge nascono in profondità

Chissà cosa ci racconterebbe il fiume Rom se potesse parlare? Il suo vivace gorgoglio sarebbe una risatina maliziosa con cui liquida i fallimentari tentativi per domarlo? O si entusiasmerebbe a gran voce per la ricchezza di piante sulle sue sponde? Durante un'escursione nel Parco Naturale Biosfera Val Müstair, seguite le orme del leggendario torrente di montagna e scoprite la forza dell'antica arte dei mulini.

### GIORNO 1: VON TSCHIERV NACH MÜSTAIR

Il primo giorno è in programma il percorso tematico «A la riva dal Rom». Si parte da Süssom-Tschier, dalle sorgenti del Rom. Il Parco Naturale Biosfera Val Müstair offre regolarmente attività esperienziali per scolaresche. I ragazzi esaminano i microorganismi del torrente per trarre conclusioni sulle condizioni dell'acqua. Il Rom è perfetto per questo, dice Christiane Stemmer, una delle organizzatrici del programma. «Ha conservato molto della sua naturalità – è questo che lo rende così prezioso per l'osservazione.» In Svizzera il Rom è l'unico fiume di una valle principale che non viene utilizzato per generare elettricità.

Il sentiero prosegue fino a Tschier Plaz. In centro paese, l'acqua sorgiva del Roms subisce una pluripremiata metamorfosi: nell'Antica Distilleria Beretta viene trasformata in pregiati distillati, combinando magistralmente cereali di montagna, fiori, radici ed erbe. Chi, durante le calde giornate estive, desidera un bagno rinfrescante potrà godersi la piccola ma piacevole piscina all'aperto di Tschier. Dopo di che sarà il momento di allacciare definitivamente gli scarponi da trekking.

In direzione di Fuldera, si passa per la piana del Palü dals Lais, la «palude dei laghi». Qui, infatti, il Rom può serpeggiare liberamente, e lo fa con indubbia dedizione. Non è sempre stato così: attorno al 1940 in questa zona, per ricavare terreni coltivabili, il torrente fu canalizzato e la piana drenata. Ma il drenaggio non funzionava bene, il Rom era troppo indisciplinato. Così, all'inizio degli anni 2000, si decise di restituirgli spazio e libertà: «Il letto del fiume fu allargato da due a trenta metri e il paesaggio rivitalizzato», spiega Christiane Stemmer.



#### Offerte per le scuole

Giornate esperienziali per far conoscere agli scolari la natura e la cultura della Biosfera Val Müstair.

[val-muestair.ch](http://val-muestair.ch)



#### Antica Distilleria Beretta

Voglia di un autentico sorso di Grigioni? Su prenotazione la famiglia Beretta organizza anche degustazioni.

[distillieriaberetta.ch](http://distillieriaberetta.ch)



#### Piscina all'aperto Tschier

La piscina all'aperto riscaldata di 10x5 metri è aperta da giugno a inizio settembre – gratuita e non sorvegliata.



Lo scintillante Rom serpeggia attraverso la valle. →





Oggi, le lussureggianti sponde del torrente, nuovamente libero, fioriscono e friniscono e cinguettano. Intorno e dentro al Rom si sono sviluppati habitat per innumerevoli animali e piante.

Si prosegue poi per Furom lungo sentieri incantati, passando dal parco giochi nei pressi di Valchava. A Sta. Maria si incrocia il fiume Muranzina, un affluente del Rom. È la Muranzina ad azionare la ruota del «Muglin Mall», un mulino di 350 anni che si trova giù in paese. Sebbene non macini quasi più farina, il Muglin Mall è un museo, un centro eventi e un luogo di formazione. Anche in questo caso, Christiane Stemmer riesce a far appassionare i visitatori all'acqua e al suo potere. Lavora come responsabile del museo e come mugnaia volontaria. «Ogni forma di acqua ci restituisce qualcosa», dice convinta, e all'interno del mulino l'energia e la vitalità dell'acqua sono particolarmente percepibili. Quale esempio migliore se non il grano che finisce in tavola sotto forma di pane nutriente grazie all'aiuto delle ruote del mulino?

Dopo l'ultimo tratto di sentiero si raggiunge Müstair. Un meraviglioso luogo per approdare e riposare è il Chasa Chalavaina, nominato hotel storico dell'anno nel 2024. In paese è - assieme all'Hotel Helvetia, al Münsterhof e al Camping Muglin - una delle aziende partner della Biosfera. In questa magnifica casa engadinese, vengono con cura mantenuti in vita quasi 800 anni di storia: dagli storici letti e armadi in legno, alla stube in cembro con la sua pigna in ceramica. La sera, in tavola viene servita l'acqua della Biosfera e ogni tipo di prelibatezza locale, con fiori ed erbe del giardino a decorare i sempre nuovi abbinamenti culinari. Anche la biancheria da tavola celebra il territorio: è realizzata presso Tessanda, il laboratorio di tessitura artigianale nel paese vicino.

## GIORNO 2: DA STA. MARIA A BUFFALORA

Il risveglio potrebbe essere accompagnato dalle campane del vicino monastero o dal profumo di caffè che si diffonde attraverso i corridoi pregni di storia. Dopo una ricca colazione, si prende l'autopostale per tornare a Sta. Maria, da cui parte la risalita lungo la Val Vau. Il sentiero si snoda attraverso un bosco di abeti rossi e larici, giungendo ad un bivio a Las Castras. Da qui, con 1,5 ore in più, si può deviare verso il cristallino lago di montagna Lai da Rims, ubicato sul



### Identificazione delle piante

L'app Flower Walks trasforma una passeggiata lungo il Rom in una gita botanica.

[flowerwalks.ch](http://flowerwalks.ch)



### Parco giochi Valchava

In riva al fiume con attrezzature da gioco, area barbecue e fontana, ideale per sfogarsi o rilassarsi.



### Muglin Mall

Mulino-museo con visite guidate e altre proposte, info attuali e orari di apertura su: [muglin.ch](http://muglin.ch)



### Chasa Chalavaina

L'hotel dispone di 18 camere, con giardino fiorito e ristorante.

[hotelchalavaina.ch](http://hotelchalavaina.ch)



### Tessanda

Il tradizionale laboratorio tessile artigianale crea bellissimi e utili tessuti per cucina, tavola e bagno.

[tessanda.ch](http://tessanda.ch)



### Lai da Rims

Un percorso in vetta conduce dal Passo Umbrail al Piz Umbrail, giù al lago e poi fino a Sta. Maria.

← Christiane Stemmer mette in moto la ruota del mulino.



terreno del monastero Clostra Son Jon. Anche chi prosegue diretto, dopo la salita sarà ricompensato da significativi eventi acquatici. La zona nei pressi di Döss Radond forma uno spartiacque continentale: qui nasce l'Aua da Val Mora, che attraverso il Rom sfocia nell'Adriatico mentre attraverso lo Spöl sfocia nel Mar Nero. È il momento di fare una pausa lasciando lo sguardo vagare per la selvaggia Val Mora e immergersi nel paesaggio sonoro: lo scrosciare dell'acqua, i fischi di marmotta, il fruscio del vento. Attraverso la valle, l'Aua si mostra scintillante e tortuosa: a tratti stretta e contenuta, mentre a tratti il suo letto sassoso fiancheggiato da rocce scoscese occupa gran parte del fondovalle. Il sentiero prosegue in piano fino all'Alp Mora, poi si fa ripido fino al Döss dal Termel. E, ricompensa finale, la traversata dell'altopiano di Jufplaun che, rinaturalizzato nel 2013, presenta ora una meravigliosa vegetazione palustre. Qui si assapora una volta ancora la natura e l'isolamento, per poi scendere dolcemente verso Buffalora.



#### Clostra Son Jon

Il monastero benedettino di Müstair, patrimonio mondiale dell'UNESCO, ospita anche un museo e il negozio del convento.

[muestair.ch](http://muestair.ch)



#### Alp Mora

Durante l'estate alpina, qui si possono gustare prelibatezze fatte in casa.

## Escursione

La prima tappa pianeggiante va da Süssom-Tschierv a Müstair lungo il fiume Rom. Il secondo giorno, il percorso sale ripido da Sta. Maria attraverso la Val Vau. Si traversa l'alta valle della Val Mora, si sale fino al punto più alto del Döss dal Termel, per poi scendere dolcemente fino alla fermata dell'autopostale di Buffalora.

### Tappa 3



### Tappa 4



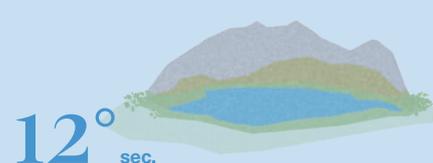
← Le colorate sponde naturali del Rom.

# IN BREVE



## La vita a stretto contatto con l'acqua

A caratterizzare il paesaggio della Biosfera Val Müstair ci sono acque correnti e stagnanti, golene e torbiere. Oltre alle persone che amano sostare lungo le rive, anche numerosi animali e piante trovano casa dentro e fuori dall'acqua. Il Parco naturale s'impegna affinché ciò duri nel tempo.



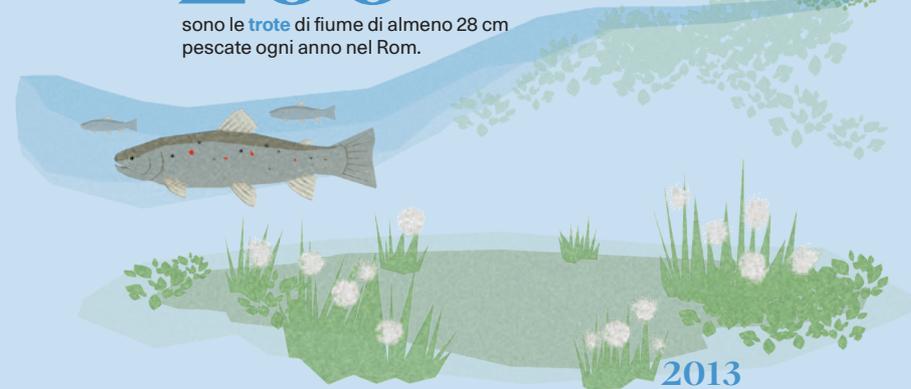
**12°** sec.  
L'attrattività del Lai da Rim risale a molto tempo fa: si pensa sia proprietà delle monache del Monastero fin dal XII secolo.



**5** villagi  
lungo le sponde del Rom: Tschier, Fuldera, Valchava, Sta. Maria e Müstair.

**200**

sono le **tröte** di fiume di almeno 28 cm pescate ogni anno nel Rom.



**2013**

è l'anno in cui l'altopiano di Jufplaun è stato rinaturato, così ora la palude bassa ospita anfibi, insetti e piccoli pesci.

**84%**

delle specie animali e vegetali indigene si trova in aree golenali periodicamente sommerse, come ad esempio tra Valchava e Müstair.





## Hotel Restaurant Veduta

### Piaceri in Engadina

L'hotel è situato nel cuore dell'Engadina, facilmente raggiungibile in treno o in auto. Offre specialità fatte in casa e selvaggina di caccia locale.

[veduta.ch](http://veduta.ch)



## Camping Muglin

### Campeggiare dove un tempo pascolavano le mucche

Il Camping Muglin si trova nel Parco naturale Biosfera Val Müstair. Qui gli ospiti possono vivere una natura incontaminata e lasciarsi incantare da uno straordinario scenario montano.

[campingmuglin.ch](http://campingmuglin.ch)

## Gli asciugapiatti di Tessanda, un accessorio cult!

«La soddisfazione nell'usare questo telo asciugapiatti era qualcosa che ovviamente non potevo prevedere né sospettare. Si è per così dire intrufolata dalla porta di servizio della mia coscienza, mentre stavo distrattamente asciugando qualcosa con una sensazione particolarmente piacevole e improvvisamente ho pensato: ma che telo è questo? Ah ecco, quello di Tessanda!» Christian Seiler, editorialista di «Das Magazin» e autore freelance, è entusiasta del telo asciugapiatti «GRISCHUN» del laboratorio tessile artigianale Tessanda.

[tessanda.ch](http://tessanda.ch)



# Altri consigli di viaggio

## Mangiare e dormire

... nelle aziende partner della Biosfera:

### Hotel Süsom-Givè, Tschierv

  – T. 081 858 5182  
Mangiare con vista sulla Val Müstair e rilassarsi nell'area wellness.

[ofenpass.ch](http://ofenpass.ch)

### Pauraria Puntetta, Müstair

  – T. 081 858 71 35  
Vacanze famigliari in fattoria, con escursioni in compagnia dei lama.

[puntetta.ch](http://puntetta.ch)

### Ritterhaus Chasa de Capol, Sta. Maria

  – T. 081 858 57 28  
Sosta e soggiorno in una casa di cavalieri risalente a 800 anni fa.

[chasa-capol.ch](http://chasa-capol.ch)

### Camping Muglin, Müstair

   – T. 081 858 59 90  
Ampio campeggio con bistrot e negozio di prodotti agricoli.

[campingmuglin.ch](http://campingmuglin.ch)

### Hotel Landgasthof Staila, Fuldera

  – T. 081 858 51 60  
A conduzione famigliare con buon cibo e camere rustiche.

[hotel-staila.ch](http://hotel-staila.ch)



Appartamento di vacanza all'Hotel Münsterhof.

### B&B Chasa al Battaporta, Tschierv

  – T. 081 511 03 99  
La «Casa al batocchio» si trova in un'oasi di pace, con cinque camere e un'area wellness privata.

[chasa-al-battaporta.ch](http://chasa-al-battaporta.ch)

### Hotel Landgasthof Staila, Fuldera

  – T. 081 858 51 60  
A conduzione famigliare con buon cibo e camere rustiche.

[hotel-staila.ch](http://hotel-staila.ch)

### Hotel Central La Fainera, Valchava

  – T. 081 858 51 61  
Rilassarsi in un bagno di fieno e banchettare con il cibo genuino prodotto in loco dai contadini bio.

[centralvalchava.ch](http://centralvalchava.ch)

### Hotel Helvetia, Müstair

  – T. 081 858 55 55  
A conduzione famigliare con eccellente cucina, camere con pavimenti in larice e arredamento in cembro.

[helvetia-hotel.ch](http://helvetia-hotel.ch)

### Hotel Al Rom, Tschierv

  – T. 081 858 55 51  
Camere luminose, ottime pizze, sauna e terrazza.

[hotel-al-rom.ch](http://hotel-al-rom.ch)

### Pütschai Josom, Sta. Maria

  – T. 081 858 59 18  
Vacanze in fattoria – incluso l'Hot Pot.

[pütschajjosom.ch](http://pütschajjosom.ch)

### Hotel Crusch Alba, Sta. Maria

  – T. 081 858 51 06  
Pernottare nel più antico albergo della Val Müstair.

[hotel-cruschalba.ch](http://hotel-cruschalba.ch)

### Pension Restaurant Hirschen, Lü

  – T. 081 858 51 81  
Piccolo e buono. E con il più bel cielo stellato.

[hirschen-lue.ch](http://hirschen-lue.ch)

### B&B Villa Stelvio, Sta. Maria

  – T. 081 858 51 82  
Con camere, appartamenti di vacanza e giardino.

[villastelvio.com](http://villastelvio.com)

## ESPERIENZA

  
Giornata del Patrimonio mondiale  
Ogni anno, il secondo fine settimana di giugno è dedicato al Patrimonio mondiale. Il monastero San Giovanni di Müstair, patrimonio UNESCO dal 1983, festeggia questa giornata con diverse attività celebrative.

[muestair.ch](http://muestair.ch)

## Savurando

  
Una caccia al tesoro culinaria per gruppi di amici, famiglie e coppie, occasione per conoscere i produttori del Parco e di assaggiare passeggiando una o l'altra specialità...

L'escursione di un giorno parte da Müstair.

[val-muestair.ch/savurando](http://val-muestair.ch/savurando)



Biosfera Val Müstair  
[val-muestair.ch](http://val-muestair.ch)



# Parco Nazionale Svizzero

Testo – MARTIN HOCH / Foto – NICO SCHAEERER

Stupenda forza della  
natura: sulle tracce  
dell'elemento acqua.

## «Qui viviamo con gli elementi»

L'acqua è una delle risorse più preziose della Chamanna Cluozza, che è quasi autosufficiente. A volte ce n'è in abbondanza, altre volte le estati sono lunghe e secche: nel Parco Nazionale Svizzero è la natura a dettare il ritmo. Per la guardiana del rifugio Nicole Naue e la sua squadra, questo è un motivo in più per gestire la capanna in modo parsimonioso e sostenibile.



### Hotel Il Fuorn

Edificio storico con 37 camere. Da abbinare all'acqua, il ristorante propone ottimi vini regionali.

[ifuorn.ch](http://ifuorn.ch)



### Bacino idrico Ova Spin

Il lago si può esplorare con un breve percorso circolare di 3.5 km, a partire da Vallun Chafuol.



### L'equilibrio ecologico dello Spöl

Per saperne di più sulle piene artificiali: [nationalpark.ch/restwasserfluss-spoel](http://nationalpark.ch/restwasserfluss-spoel)

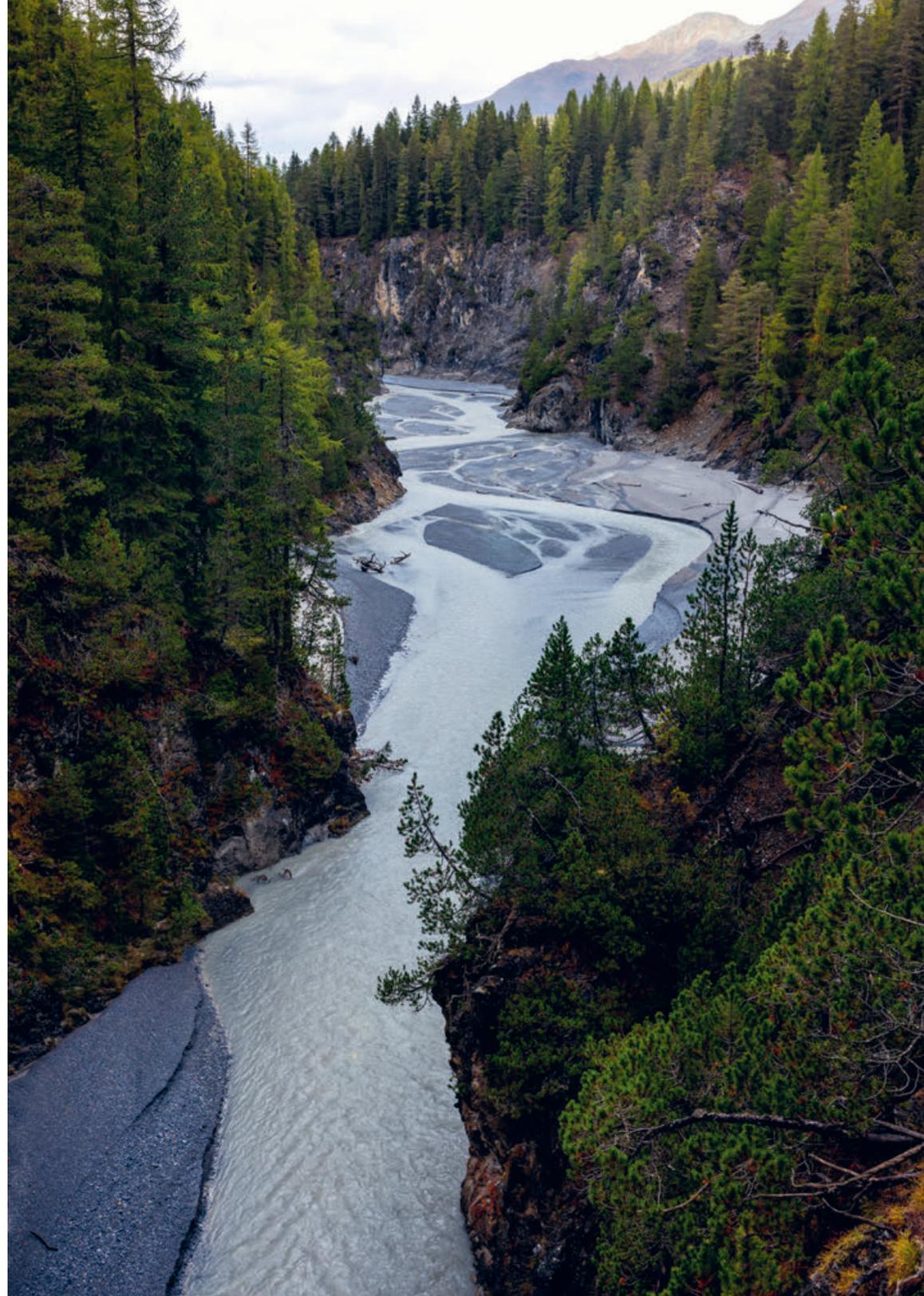
### GIORNO 1: DA IL FUORN ALLA CAPANNA CLUOZZA

Punto di partenza dell'escursione è Il Fuorn, dove si trova l'unico hotel del Parco Nazionale Svizzero. Da lì si va a Vallun Chafuol passando da Grimmels, oppure per questo tratto si può prendere l'autopostale godendosi la vista sull'Ova dal Fuorn, che scorre libero e selvaggio. Il torrente nasce alle pendici meridionali del Piz Foraz e confluisce nello Spöl, poi arginato per formare il Lai dad Ova Spin. Il lago si raggiunge dopo una breve discesa. Il suo colore turchese acceso risplende come una luce nel contrasto cromatico del verde intenso delle foreste circostanti.

Il bacino idrico dell'Ova Spin viene utilizzato per la produzione di energia elettrica dal 1970. Di conseguenza, lo Spöl è diventato un canale di deflusso. Per garantire che ciononostante il corso d'acqua possa continuare a svilupparsi nel modo più naturale possibile e mantenere il suo ecosistema, nel Parco Nazionale Svizzero vengono create delle piene artificiali: le sporadiche inondazioni restituiscono allo Spöl un vitale dinamismo e parte della sua naturalità. In questo caso si è raggiunto un buon compromesso fra dare e avere: un esempio di positivo equilibrio fra produzione energetica e protezione ambientale.

Dopo il ponte alla fine del lago artificiale, il sentiero procede zigzagando attraverso una rada foresta continuando a salire. L'ultimo tratto fino al Murtersattel è sconnesso e un po' scivoloso quando bagnato, ma il panorama a 2545 m s.l.m. ripaga di tutta la fatica. A proposito di mare: sul Murtersattel si trovano rocce ricche di fossili, con parti di conchiglie, di lumache marine, di ittiosauri, nonché resti di barriere coralline fossilizzate. E anche se la brezza tropicale non c'è, il luogo è perfetto per una pausa. Con la Val Spöl alle spalle e la Val

Attraversando il torrente Spöl. →





Rocce inondate di  
luce di fronte alla  
Chamanna Cluozza.



Cluozza di fronte, il Piz Quattervals quasi a portata di mano e il gioco di vento, luce, nebbia di una bella giornata autunnale, nel cuore del Parco Nazionale Svizzero lo sguardo non si sazia mai. La vista si estende fino al ghiacciaio roccioso della Val Sassa, il più lungo della Svizzera. I ghiacciai rocciosi sono fenomeni tipici del permafrost e sono costituiti da una miscela di detriti e ghiaccio. Il sentiero ridiscende poi nella Val Cluozza. Marmotte e qualche stambecco ogni tanto, rallegrano la discesa. Ben presto si scorge la Chamanna Cluozza, l'unica capanna custodita all'interno del Parco Nazionale Svizzero.

#### GIORNO 2: DALLA CHAMANNA CLUOZZA A ZERNEZ

È nel 2022, dopo una completa ristrutturazione, che Nicole e Turi Naue hanno preso in gestione la capanna, situata su un piccolo terrazzo a buoni 80 metri di altezza sopra l'Ova da Cluozza. Da allora lavorano instancabilmente, sempre aiutati da volontari. La sostenibilità fa parte della loro filosofia di lavoro, di cui la gestione dell'acqua è una parte essenziale. Il Parco Nazionale Svizzero si trova in una delle zone più secche della Svizzera, il che rende l'uso efficiente delle risorse disponibili ancora più importante. Una cosa scontata secondo Nicole Naue, «dopotutto siamo qui in qualità di ospiti della natura».

Grazie a un sistema di fitodepurazione e a tre vasche di captazione dell'acqua, l'approvvigionamento idrico e il drenaggio funzionano in modo completamente indipendente. C'è una fonte per l'acqua potabile, sufficiente per la cucina e la preparazione delle bevande. Ce n'è una seconda per i servizi igienici - le docce sono disponibili solo per il personale - mentre una terza fonte fa funzionare la microcentrale idroelettrica interna. A seconda della stagione e degli umori meteorologici è disponibile più o meno elettricità. «In primavera abbiamo condizioni fantastiche, con molta acqua», spiega Nicole Naue, «ma in autunno siamo spesso a corto sia di acqua che di energia solare». Quando piove molto, anche la connessione telefonica s'interrompe. «Qui conviviamo davvero con gli elementi», riassume la custode della capanna, e si vede che non le dispiace affatto, anzi. Come ospiti, si percepisce bene questa passione per la gestione responsabile e rispettosa di ciò che la natura ha da offrire. Lo si capisce parlando con i collaboratori, o leggendo le pillole d'informazione distribuite in tutta la struttura o anche

#### \* Ghiacciaio roccioso Val Sassa

L'escursione alpina che attraversa la Fuorcla Val Sassa passa a fianco del più lungo ghiacciaio roccioso della Svizzera.

#### ☞ Chamanna Cluozza

Il pernottamento in capanna (da giugno a ottobre) va prenotato per tempo, i posti-letto sono ambiti.

[nationalpark.ch/cluozza](http://nationalpark.ch/cluozza)

#### ☞ Ova da Cluozza

Nel Parco Nazionale Svizzero non è consentito fare il bagno, in compenso la vista sull'Ova da Cluozza è impareggiabile.



← La vita quotidiana di Nicole Naue si svolge in mezzo alla natura.

guardando il menu: poca carne, ma molti prodotti locali e di stagione. Per evitare i trasporti in elicottero, la Chamanna Cluozza mette in tavola sciroppi fatti in casa invece di bevande zuccherate nel PET – e c'è persino una «coca-cola» a base di ruta.

Dopo una notte in questo piccolo paradiso, il percorso prosegue in discesa verso il torrente. Nella quiete del mattino, val la pena fermarsi sul ponte ad ascoltare i gorgoglii dell'acqua. Il sentiero sale poi dolcemente fino all'imbocco della Vallun Padratscha che attraverseremo in un continuo saliscendi superando ruscelli, canaloni e fossati. Le colate detritiche si verificano spesso nel Parco Nazionale Svizzero: mentre per la civiltà sono eventi devastanti, in quest'area protetta possono svilupparsi liberamente, essere analizzati e fornire nuovi habitat. L'ultimo tratto di sentiero conduce in ripida discesa attraverso boschi radi fino al ponte coperto di Zernez, sopra allo Spöl. Per chi fa l'escursione in direzione opposta, si consiglia la sosta al frigorifero della capanna: qui gli ospiti della Chamanna Cluozza possono fare rifornimento di verdure fresche per la dispensa in capanna. Al Centro del Parco Nazionale la mèta è raggiunta – chi invece volesse chiudere la tappa con un tuffo rinfrescante, può recarsi alla vicinissima piscina pubblica Familienbad Zernez.



#### Il frigorifero della Capanna

Gocce di sudore a favore della sostenibilità: grazie al "trasporto su piedi" la Chamanna Cluozza riduce i trasporti su elicottero.



#### Centro del Parco Nazionale

Scoprire in modo giocoso l'importanza dell'acqua, delle colate detritiche e del permafrost.

[nationalparkzentrum.ch](http://nationalparkzentrum.ch)



#### Familienbad Zernez

Struttura balneare con area bambini, 25 metri di scivoli e piscina all'aperto.

[zernez.ch](http://zernez.ch)

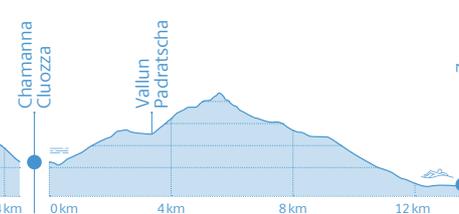
## Escursione

Questa escursione si svolge lungo il sentiero panoramico del Parco Nazionale. Si parte da Il Fuorn o da Vallun Chafuol (leggermente più breve). Il percorso conduce su per il Murtersattel e scende poi nella Val Cluozza, dove si trova la Chamanna Cluozza. Il percorso della seconda tappa risale la valle, inizialmente in modo dolce, e poi scende rapidamente fino a Zernez – con l'opzione di prolungarlo passando per Spi da Murtaröl.

### Tappa 5

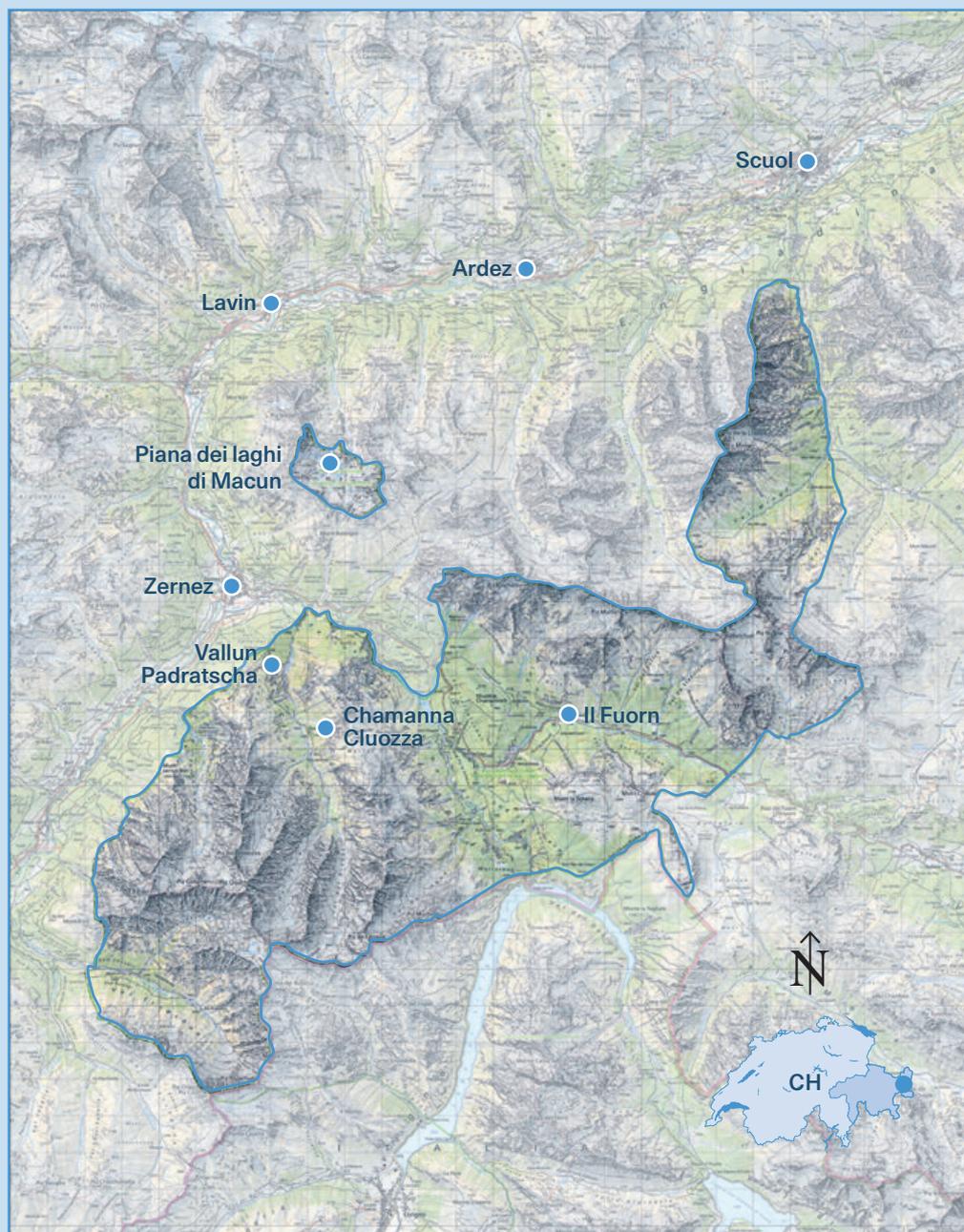


### Tappa 6



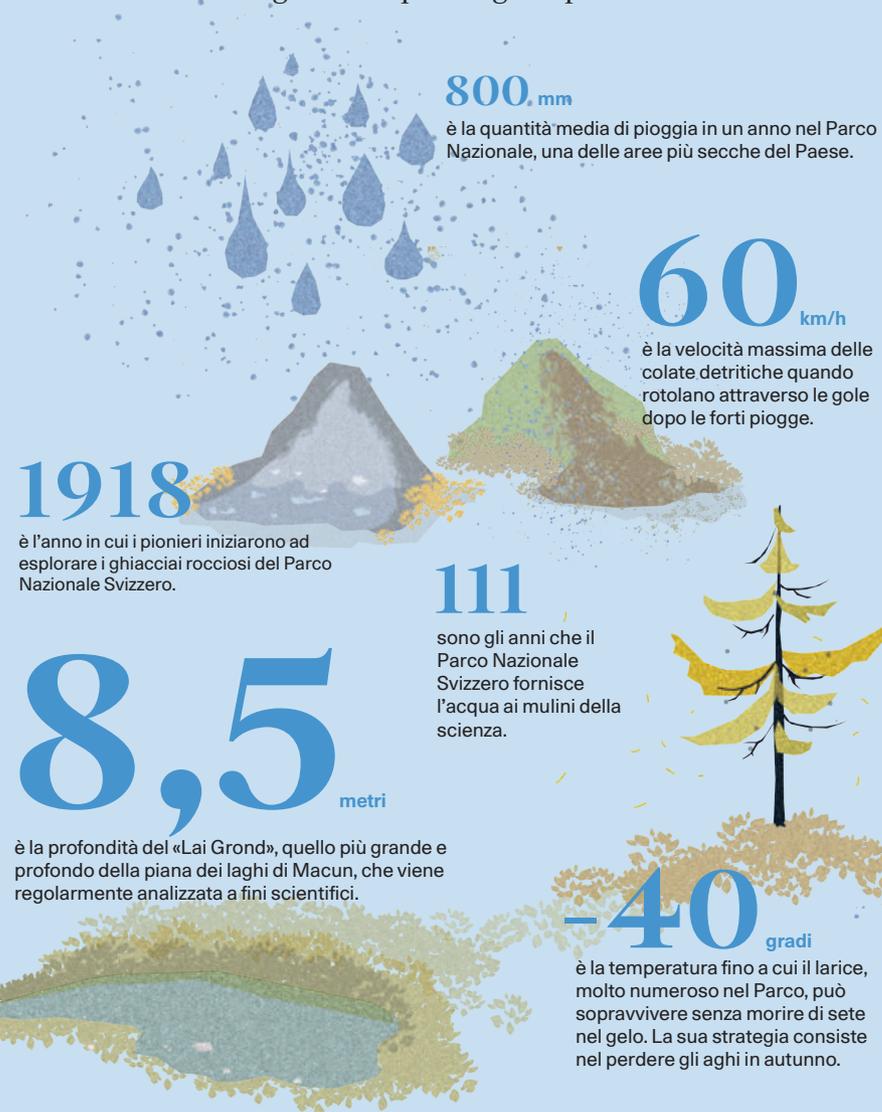
← Risveglio nebbioso dopo la pioggia della notte.

# IN BREVE



## Conoscere a fondo l'acqua

Il Parco Nazionale Svizzero è un laboratorio a cielo aperto unico nel suo genere: qui si osservano e si studiano i fenomeni naturali – al riparo da qualsiasi intervento umano – provocati dall'acqua, come le colate detritiche, i laghi d'alta quota o gli impetuosi torrenti.



CUN RTR  
SIN IL PIZ TÖDI

200 ONNS  
PRIMASCENSIUN/  
ERSTBESTEIGUNG

Istorgia ed istorgias – im  
Dok-Film auf [rtr.ch/cuntrasts](http://rtr.ch/cuntrasts)

Cuntrasts  
Tödi

RTR

Ussa sin  
Play RTR  
Mit deutschen  
Untertiteln



SRG SSR

## Altri consigli di viaggio

### Mangiare e dormire

#### Hotel Parc Naziunal Il Fuorn

☎📍 – T. 081 856 12 26  
Situato sul Passo del  
Forno, con accoglienti ca-  
mere, cibo raffinato e una  
bio-sauna. [ilfuorn.ch](http://ilfuorn.ch)

#### Chamanna Cluozza

☎📍 – T. 081 856 12 35  
Capanna ristrutturata in  
Val Cluozza, dove la sera  
bramiscono i cervi.  
[nationalpark.ch](http://nationalpark.ch)

### Escursioni guidate

**Solo in lingua tedesca.**  
Annunciarsi entro le ore  
17 del giorno prima pres-  
so il Centro del Parco  
Nazionale di Zernezz.  
T. 081 851 41 41  
[nationalpark.ch](http://nationalpark.ch)

#### Natur(g)WUNDER

Scoprire la natura in modo  
giocoso con l'escursione  
dedicata a bambini e  
famiglie, ogni mercoledì,  
3 ½ ore, per famiglie con  
bimbi dai 7 anni.

#### Tagestour Margunet

Escursione al punto  
panoramico di Margunet,  
osservazione di piante e  
animali e scoperta delle

particolarità del più antico  
parco nazionale delle  
Alpi, ogni martedì, durata:  
6-7 ore.

#### Tagestour Val Trupchun

Scoprire l'eldorado per  
l'avvistamento della  
fauna selvatica con  
un'escursione guidata di  
un giorno, ogni giovedì,  
durata: di 6-7 ore.

#### Schnuppertour Il Fuorn

Adatto ai neofiti del Parco  
Nazionale che vogliono  
saperne di più in poco  
tempo, ogni lunedì, durata:  
2 ore.

### Attività

#### Cinema all'aperto

A fine luglio, nel cortile del  
castello Planta-Wilden-  
berg si proiettano docu-  
mentari naturalistici, film  
per bambini e successi al  
botteghino. [nationalpark.ch/kino-openair](http://nationalpark.ch/kino-openair)

#### Escursioni private

Le guide del Parco Na-  
zionale possono essere  
prenotate individualmente  
o in gruppo per un'intera  
giornata. [nationalpark.ch/privatexkursionen](http://nationalpark.ch/privatexkursionen)

#### A spasso con l'app

L'app «Parco Nazionale  
Svizzero» vi guida attra-  
verso il Parco con mappe  
GPS, audio-guide, video,  
quiz e percorsi didattici.



Centro del Parco Nazio-  
nale a Zernezz.

### ESPERIENZA

#### Centro del Parco Nazionale a Zernezz

La nuova mostra per-  
manente «La natura  
selvaggia al centro»  
presenta il Parco  
Nazionale Svizzero  
in tutte le sue  
sfaccettature. Uno  
spettacolo affasci-  
nante che coinvolge  
tutti i sensi. Inoltre,  
fino a metà marzo  
2026, la mostra  
temporanea invita a  
scoprire i cambia-  
menti del paesaggio.  
Fotografie di ieri e  
di oggi, esposte in  
coppie, rendono  
visibili i cambiamenti  
avvenuti nel Parco  
Nazionale Svizzero,  
che ha più di 100  
anni.  
[nationalparkzentrum.ch](http://nationalparkzentrum.ch)

#### Naturama

In estate, il ciclo di confe-  
renze «Naturama» propo-  
ne diverse conferenze su  
temi naturalistici.  
[nationalpark.ch/naturama](http://nationalpark.ch/naturama)

#### Percorso naturalistico Il Fuorn

Nell'area del Passo  
del Forno, 45 pannelli  
informano sulla natura.  
Partenza dall'Hotel Parc  
Nazional Il Fuorn, durata:  
circa 4 ore.

#### Arrivare al Parco

Si consiglia di viaggiare  
con i mezzi pubblici. Inter-  
essanti offerte su:  
[graubuenden.ch/fahrtziel-natur](http://graubuenden.ch/fahrtziel-natur)



Parco Nazionale  
Svizzero  
[nationalpark.ch](http://nationalpark.ch)

# Parco Naturale Beverin

Testo – LISA SAVENBERG / Foto – NICO SCHAERER

Il corvo imperiale è considerato  
il più grande uccello  
passeriforme del mondo.



## In visita dallo stambecco

Nel Parco Naturale Beverin vivono circa 350 stambecchi, maschi e femmine. E durante i tre giorni sulla viaCapricorn è possibile avvistare numerosi altri abitanti del Parco: timidi o fiduciosi, piumati, pellicciati o cornuti. Il momento e il luogo migliore per gli avvistamenti è qualcosa che Paul Gartmann, guardiacaccia nella Safiental per oltre 30 anni, conosce bene.

### GIORNO 1: DAL GLASPASS A TURRA

In qualsiasi direzione e da qualsiasi punto si parta per la viaCapricorn (Capricorn è il termine romancio per «stambecco»), un binocolo è d'obbligo. Il percorso circolare attraversa un vero e proprio paradiso per gli animali: attorno al Piz Beverin, nel cuore del Parco Naturale Beverin, si trova una bandita federale di caccia. È qui che è di casa la colonia di stambecchi di Safien-Rheinwald, con i suoi 350 esemplari circa. L'itinerario qui descritto non inizia tuttavia con i pellicciati, ma con i piumati sul Glaspass: è qui che in ottobre si svolge la Giornata internazionale degli uccelli migratori. Anche per gli abitanti della Valle di Safien il Glaspass è stato per secoli un luogo di passaggio, la più importante via verso il mondo esterno: lo attraversavano carichi di bestiame e merci per raggiungere la città-mercato di Thusis.

Dall'Inner Glas, una ripida discesa di 500 m di dislivello conduce a Safien Platz. Proseguendo sulla strada della valle, è d'obbligo una sosta al negozietto self-service Spensa: è stracolmo di prodotti della Safiental. Il sentiero sale poi attraverso il bosco Platzer Cherawald e conduce a Camanaboda: da questo insediamento Walser si gode di una meravigliosa vista sul versante opposto della valle di Safien e sulle sue montagne. Non c'è da stupirsi che molti animali selvatici si sentano a casa nel Parco Naturale. Paul Gartmann, che qui ha lavorato come guardiacaccia per 33 anni, spiega che il periodo migliore per osservarli è la primavera e l'inizio dell'estate. È il momento in cui la natura si risveglia e lentamente si scrolla di dosso i freddi mesi invernali. «Se si sale su in questo periodo, d'un tratto ci si può ritrovare in mezzo a un branco di stambecchi o di camosci», dice. Gli occhi gli si illuminano. La caccia e l'osservazione della fauna selvati-

 **Giornata internazionale degli uccelli migratori**  
Ogni anno sul Glaspass si contano gli uccelli migratori assieme all'Associazione Heizenberg Domleschg per la protezione degli uccelli e la Protezione degli uccelli di Coira.  
[birdlife.ch](http://birdlife.ch)

 **Spensa Safien Platz**  
Un tesoro culinario della valle, con specialità di origine animale e non.  
[spensa.ch](http://spensa.ch)

L'ex guardiacaccia Paul Gartmann nel suo elemento. →





ca hanno affascinato Gartmann sin da bambino: «Ho semplicemente trasformato una passione in una professione», spiega entusiasta l'ormai pensionato abitante della valle.

Camanaboda regala altre occasioni di incontro con gli amici a quattro e a due zampe, anche se questi sono più docili. La fattoria della famiglia Blumer ospita mucche e pecore, asini e pony, galline e capre. I Blumer hanno inoltre trasformato una vecchia stalla in una Beizli e in un appartamento di vacanza. Non è raro che nella Safiental si pernotti dove un tempo veniva immagazzinato il mangime per il bestiame: c'è addirittura un'associazione dedicata alla salvaguardia e alla ristrutturazione delle tipiche stalle della Safiental.

Il sentiero sale poi leggermente e procede all'interno della valle a un'altitudine di circa 2000 metri. Attraversando Bawald e il suo bosco si raggiungono le vicine frazioni di Turra e Thalkirch, dove ci attendono due accoglienti luoghi di ristoro. Uno è il Turrahus, una casa walser di 300 anni con ristorante, camere doppie, multiple e dormitorio per gruppi. Il secondo è il Gasslihof di Thalkirch, che serve la propria carne biologica nella sua stube. E se si decidesse di pernottare in una delle sue rustiche camere, potrebbe accadere di ricevere in sogno la visita di un vero Capricorn. Saranno i palchi di cervo e compagnia bella che decorano le pareti?

### GIORNO 2 E 3: DA TURRA AL GLASPASS, VIA WERGENSTEIN

Il giorno successivo è in programma l'impegnativa salita all'Alperschälli. E qui bisogna tenere gli occhi ben aperti perché «in estate la colonia di stambecchi si divide in due branchi, uno si stabilisce intorno al Beverin e l'altro nella zona dell'Alperschälli», spiega Paul Gartmann, che per anni ne ha censito e documentato la popolazione. È stata la parte migliore del suo lavoro, dice l'ex guardiacaccia: «Con gli stambecchi ho potuto instaurare una sorta di rapporto, ero addirittura in grado di riconoscere alcuni degli esemplari».

Risalendo sulla Farcletta digl Lai Grand, si incontrano due punti di osservazione della fauna selvatica, una buona alternativa alle escursioni guidate che vi sono dedicate. Con un po' di fortuna, qui si possono scorgere altri abitanti del Parco naturale, come camosci, aquile reali o pernici e forse qualche lepre saltellante. Oppure potreste udire il verso stridente della timida coturnice, sempre ben mimetizzata con il suo piumaggio color ardesia. È importante rimanere sui



#### **Hofbeizli Camana**

Prodotti agricoli, caffè e gelati in self-service.  
[demhimmelstuecknaeher.ch](http://demhimmelstuecknaeher.ch)



#### **Verein Safier Ställe**

L'associazione impegnata nella conservazione delle tipiche stalle della valle, contribuisce alla ristrutturazione dei tetti a scandole.  
[naturpark-beverin.ch/safier-staelle](http://naturpark-beverin.ch/safier-staelle)



#### **Gasslihof Thalkirch**

Fattoria e agriturismo con terrazza solarium, cucina casalinga, camere singole e doppie.  
[gasslihof.ch](http://gasslihof.ch)



#### **Punti di osservazione**

I siti di osservazione sull'Alperschälli sono dotati di binocoli e telescopi.



#### **Escursioni nella fauna selvatica**

Un'opportunità per seguire passo passo i cacciatori e i ranger locali.  
[waldwildgmbh.ch](http://waldwildgmbh.ch)

← Selvaggia bellezza lungo la viaCapricorn.



sentieri e mantenere le distanze: «Meno disturbiamo gli animali, meglio possiamo osservarli», dice Gartmann.

Dopo il lago di montagna Lai Grand, il sentiero attraversa le torbiere alte dell'Alp Anarosa. Si passa poi per l'Alp Nurdagn - con capanna e posti letto - e si scende fino a Wergenstein. All'Hotel Restaurant Capricorns è possibile visitare la piccola esposizione sugli stambecchi e rilassarsi gustando un ottimo pasto. Le grandi finestre panoramiche della sala da pranzo ci fanno vivere l'atmosfera della natura, anche mentre lentamente si veste delle sue tinte notturne.

Il giorno seguente, mentre le famiglie possono avventurarsi nella Caccia al Capricorn, si prosegue con la tappa successiva diretta verso il Carnusapass - e che volendo si può accorciare con il Bus Alpin Beverin. Questo tratto in quota offre delle splendide opportunità per osservare gli animali. Infine, il sentiero scende attraverso il bosco e poi, negli ultimi 200 metri di dislivello, sale fino al Glaspas. Da qui, seguendo l'esempio degli uccelli migratori, si prosegue il viaggio nella direzione desiderata.



#### Un'estate con Ana e Rosa

Libro per bimbi ambientato nel delicato regno di biodiversità Alp Anarosa, le cui protagoniste sono mamma mucca e la sua vitellina.

[naturpark-beverin.ch](http://naturpark-beverin.ch)



#### Hotel Restaurant Capricorns

Accoglienti camere con vista, incluso accesso all'area wellness.

[capricorns.ch](http://capricorns.ch)



#### Caccia al Capricorn

Mezza giornata di caccia al tesoro con enigmi, lunga 5 km, seguendo la mappa del tesoro disponibile presso l'Hotel Capricorn.



#### Bus alpin Beverin

Scorciatoia per il paradiso degli animali: il bus su chiamata arriva fino a Tguma.

[busalpin.ch](http://busalpin.ch)

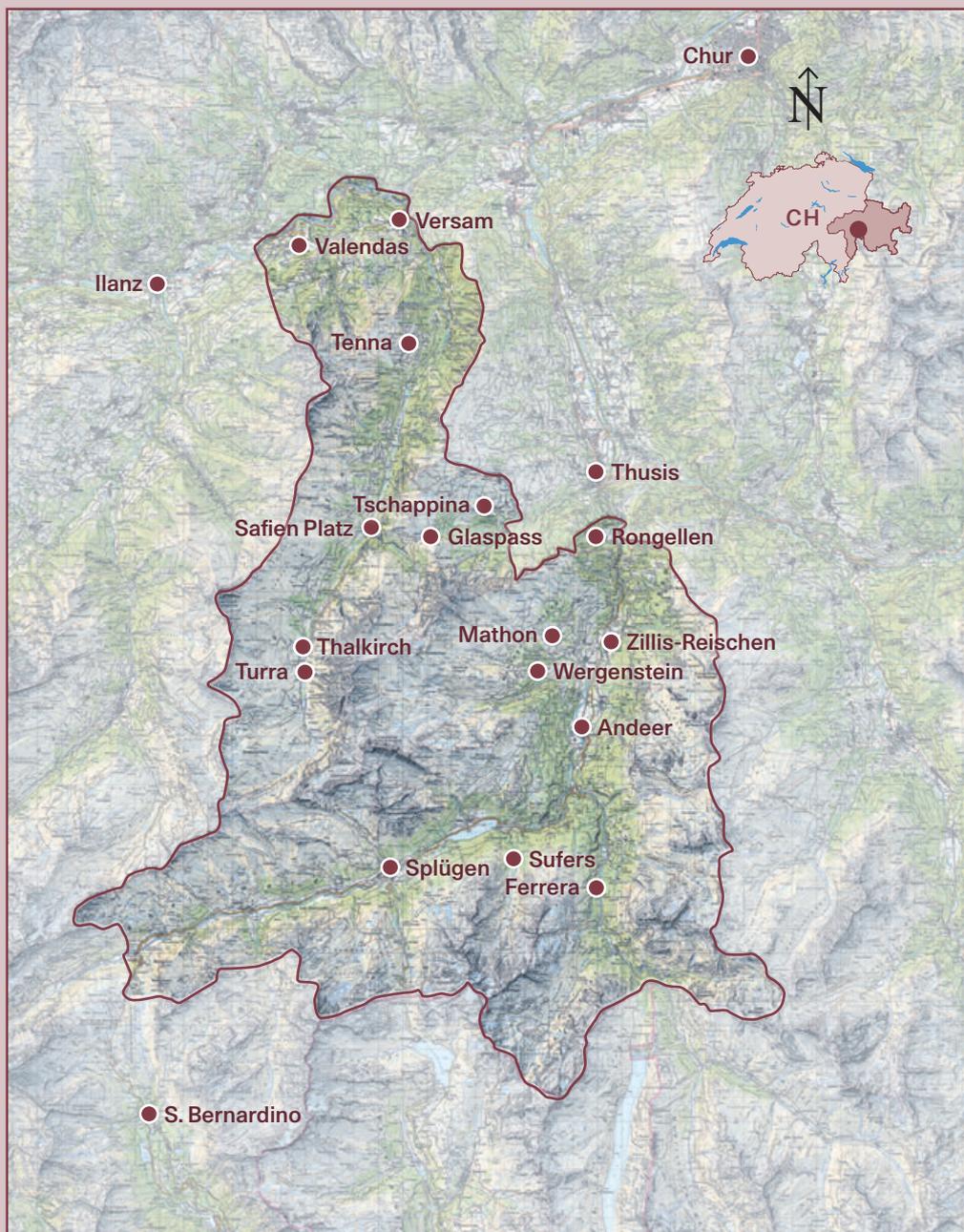
## Escursione

La viaCapricorn inizia ufficialmente a Wergenstein e conduce attraverso il Carnusapass fino al Glaspas. Il secondo giorno, il percorso prosegue attraverso la Valle di Safien fino a Turra. Il gran finale è la salita all'Alperschälli, ricco di fauna selvatica: per questo tratto sono necessarie sicurezza di marcia e resistenza. Si ritorna al punto di partenza passando per l'Alp Anarosa. [viamala.ch/viacapricorn](http://viamala.ch/viacapricorn)



← Gli stambecchi sorvegliano le alture del Parco naturale.

# IN BREVE



## Curiosità sugli animali

C'è chi vola, chi salta, chi pascola e chi fischia! Il Parco Naturale Beverin è un paradiso per gli animali, sia per quelli selvatici che per quelli meno selvatici, e su cui ci sono molte cose avvincenti da scoprire. Il Parco è inoltre impegnato nel preservare la biodiversità e nel promuovere una buona coesistenza fra esseri umani e animali.

**100** anni

è durata l'assenza del Suino Nero delle Alpi dal Parco Naturale Beverin – dal 2021 sono tornati nella regione.



**200**

è il numero di territori di **alodole**, la cui popolazione – regolarmente censita dal 2016 – rimane stabile.



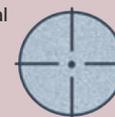
**24** anni

è l'età massima di uno stambecco femmina.



**31,93 km<sup>2</sup>**

è la superficie della bandita federale di caccia attorno al Piz Beverin.



**2**

sono gli **animali non autoctoni** di cui si possono ammirare le gobbe a Safien Platz: sono i due cammelli della famiglia Bandli.



Sostenibile  
e rispettoso  
del clima!

## Destinazione *natura*

«Destinazione Natura» si impegna affinché il Parco Nazionale Svizzero, il Parc Ela, il Parco Naturale Beverin, la Biosfera Val Müstair, il Parco Val Calanca, il patrimonio UNESCO dell'Arena tettonica di Sardona e la Biosfera UNESCO Engiadina Val Müstair possano essere raggiunti e percorsi in modo sostenibile e rispettoso del clima con i mezzi pubblici.

Vai a tutte le offerte e alle aziende partner:  
[www.graubuenden.ch/fahrtziel-natur](http://www.graubuenden.ch/fahrtziel-natur)



© Ferrovia retica / Andy Wettler



La mobilità  
del futuro



# Altri consigli di viaggio

## Mangiare e dormire

### Agrotourismus Alp Nurdagn

☎ +41 081 511 01 91  
Pernottare in camere condivise o gustare specialità fatte in casa come la salsiccia Viamala.  
[alpnurdagn.ch](http://alpnurdagn.ch)

### Kleinhotel Nühüs

☎ +41 081 630 60 66  
Casa Walser di 200 anni, splendidamente ristrutturata, sopra Safien Platz.  
[safientalferien.ch](http://safientalferien.ch)

### Hotel Camana

☎ +41 077 425 17 34  
D'inverno è possibile pernottare nel vecchio edificio scolastico di Camanaboda.  
[hotelcamana.ch](http://hotelcamana.ch)

### Berggasthaus Beverin

☎ +41 081 651 13 23  
Accogliente albergo di montagna sul Glaspass.  
[berggasthaus-beverin.com](http://berggasthaus-beverin.com)

### Camping Carrera, Valendas

☎ +41 079 442 97 01  
Campeggio in piena natura alle Gole del Reno.  
[camping-carrera.ch](http://camping-carrera.ch)

### Cufercalhütte SAC

☎ +41 079 954 65 71  
Capanna CAS nel Parco naturale.  
[cufercal.ch](http://cufercal.ch)

### Bio Yakhof Heinz, Sufers

☎ +41 079 934 15 33  
Dormire in yurta a 2000 m s.l.m.  
[yakhof-heinz.ch](http://yakhof-heinz.ch)

### Pensium Laresch, Mathon

☎ +41 081 661 10 00  
Lodge alpino e moderno con Tiny House.  
[laresch.ch](http://laresch.ch)

### Berghotel Alpenblick, Tenna

☎ +41 081 645 11 23  
Buona cucina, camere accoglienti e luminose.  
[alpenblick.ch](http://alpenblick.ch)

## Attività

### faszinaturRaum Valendas

Qui viene mostrata la ricchezza della flora e della fauna della Valle di Safien.  
[safiental.ch/faszinatur](http://safiental.ch/faszinatur)

### Bergsportschule Grischia

Sport di montagna e corsi, ad esempio arrampicata o valanghe per principianti.  
[bergsportschulegrischia.ch](http://bergsportschulegrischia.ch)

### Guida alpina Safiental

Per una gita scialpinistica guidata.  
[bergfuehrer-safiental.ch](http://bergfuehrer-safiental.ch)

### Kanuschule Versam

Rafting o kayak attraverso le Gole del Reno.  
[kanuschule.ch](http://kanuschule.ch)

### Gola della Roffla

Attraverso la stretta



Rafting nelle Gole del Reno.

gola fino alla cascata – passando addirittura sotto al Reno.  
[rofflaschlucht.ch](http://rofflaschlucht.ch)

### Museo Rheinwald

Un viaggio nella storia della valle nel museo recentemente inaugurato a Splügen.  
[museum-rheinwald.ch](http://museum-rheinwald.ch)

### Bus escursionistico Lai da Vons

In autobus fino al pittoresco lago di montagna.  
[naturpark-beverin.ch/wanderbus](http://naturpark-beverin.ch/wanderbus)

### Esposizione Valendas

Allestita nella storica stalla, offre uno scorcio sullo sviluppo e sulla storia di Valendas.  
[safiental.ch](http://safiental.ch)

### Sentiero avventura del Glaspass, Tschappina

Percorso circolare con stazioni tematiche e gioiose, con zona barbecue.  
[erlebnisweg-glaspass.ch](http://erlebnisweg-glaspass.ch)

### Strahler-Exkursion am Beverin, Wergenstein

A caccia di pietre scintillanti.  
[josche-mineralien.ch](http://josche-mineralien.ch)

## ESPERIENZA

### Giornate e settimane di progetto

Il Parco naturale propone escursioni di uno o più giorni per le scolaresche. Bambini e ragazzi scoprono l'ecosistema della foresta, visitano gli apicoltori o imparano a conoscere le energie rinnovabili.

### Lavorare come volontari

Che si tratti di lavori di pulizia dei boschi o di ripristinare muretti a secco, aziende, scolaresche e altri gruppi possono dare manforte con lavori di volontariato a favore del Parco.



Parco Naturale  
Beverin  
[naturpark-beverin.ch](http://naturpark-beverin.ch)

FOTO – © NICO SCHAEERER

Legenda: ☎ Alloggio 🍴 Ristorante 📦 Negozio di prodotti agricoli



# Parc Ela

Testo – MARTIN HOCH / Foto – NICO SCHAEERER

Il Parc Ela Trek attraversa  
pascoli di montagna  
e prati alpini.

## Attraversare tutto il Parc Ela con una escursione

Chi vuole scoprire quanto sia grande il più grande parco naturale della Svizzera, può percorrerlo in una sola volta con il nuovo Parc Ela Trek. Irene Schuler, la geografa che ha ideato questo itinerario a lunga percorrenza, spiega: «Volevamo offrire un percorso in cui ci si muovesse sempre tra il livello degli alpeggi e quello delle vette». Per raggiungere questo obiettivo, è stato necessario conquistare la comunità montana. Senza i suoi abitanti, la sua realizzazione sarebbe stata impensabile, come illustrano bene i racconti sulla creazione di tre delle diciassette tappe.

### TAPPA 2: DA STIERVA A RADONS

Come si progetta un nuovo itinerario escursionistico? E un unico percorso che attraversa tutto il Parc Ela in 17 tappe? Irene Schuler, che ne è stata la responsabile investendo tre anni nel progetto, dalla pianificazione alla sua realizzazione nell'estate 2023, rivela: «Ho parlato molto con le persone del luogo. Con coloro che conoscono meglio le condizioni locali». Ciò ha comportato intensi scambi con i comuni del Parco e con i professionisti del turismo. L'obiettivo era quello di poter pernottare in quota e non dover scendere in paese ad ogni tappa. Una bella sfida: da un lato, godersi l'isolamento del mondo montano e, dall'altro, dipendere da infrastrutture gestite dall'uomo nel bel mezzo delle montagne, in tutte le 17 tappe.

Prima di salire a Stierva, gli escursionisti possono ancora rifornirsi di materiale informativo presso il Punto Info Parc Ela alla stazione ferroviaria di Tiefencastel, scoprendo ad esempio dove vale la pena sostare per osservare gli insetti. Il Parc Ela ha infatti una ricchissima varietà di insetti. Con informazioni e vettovaligie nello zaino, si parte. L'escursione da Stierva a Radons passa per Ziteil.

Qui, a 2434 metri di altitudine, si trova un santuario mariano, la meta di pellegrinaggio più elevata della Svizzera, che mostra quanto la gente abbia popolato anche i luoghi più remoti delle Alpi. Durante i mesi estivi è possibile pernottarvi. Chi però cerca il comfort alpino, o il «lusso tranquillo» come qui viene chiamato, non dovrebbe rinunciare a proseguire verso Radons. Ne vale la pena: il padrone di casa del Berghuus Radons, Fadri Arpagaus, è conosciuto in lungo e in largo per la sua cordialità e la sua cucina deliziosa.

④  
**Punto Info Parc Ela**  
Proprio alla stazione ferroviaria di Tiefencastel, si possono scoprire tutte le avventure che offre il Parc Ela.

[parc-ela.ch](http://parc-ela.ch)

🐛  
**Oasa d'insects**  
Il Parc Ela si adopera in favore dei suoi piccoli abitanti, gli insetti. Anche i visitatori possono contribuire inserendo online le loro osservazioni nella mappa degli insetti.

[parc-ela.ch/insektenkarte](http://parc-ela.ch/insektenkarte)

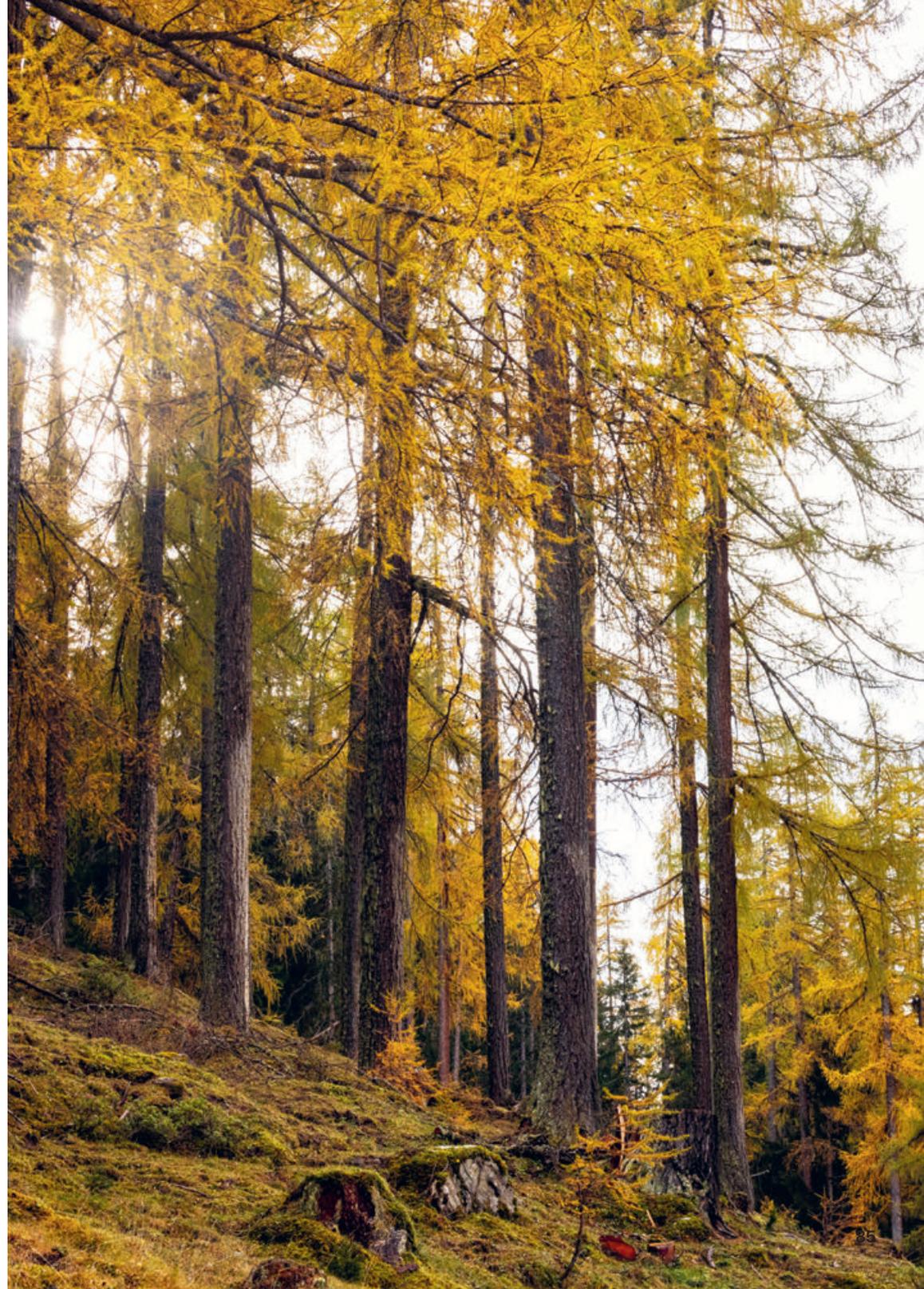
✝️  
**Santuario di Ziteil**  
Da luglio ad agosto, il santuario mariano è aperto agli escursionisti per un pasto o un pernottamento.

[ziteil.ch](http://ziteil.ch)

🏠  
**Berghuus Radons**  
Un paradiso in mezzo alle montagne: camere eleganti, area wellness e cucina di alto livello.

[berghuus.ch](http://berghuus.ch)

L'escursione inizia al di sotto del limite del bosco. →





## TAPPA 6: DAL SEPTIMERPASS ALLO JULIER LA VEDUTA

Torniamo alla spinosa situazione iniziale: come garantire alloggio agli escursionisti fra gli alpeggi e le vette in tutte e 17 le tappe? Irene Schuler ha studiato la regione nei minimi dettagli, individuando possibili luoghi in cui pernottare, come i rifugi CAS, le capanne d'alta quota o gli ospizi sui passi. Ma aggiunge: «È stato subito evidente che avremmo dovuto creare altre strutture ricettive». In fase di realizzazione, l'approccio è stato quello di coinvolgere il settore agricolo. Sull'Alp d'Err, ad esempio, in una parte del fienile è stato ricavato un alloggio moderno e accogliente, dove la sera viene servita un'ottima cucina. Sul Passo del Settimo, punto di partenza di questa tappa, è stata creata la Cesa da Sett in collaborazione con il comune di Surses. Un ex rifugio militare è stato trasformato in un rifugio di montagna.

Oltre alla collaborazione con gli abitanti e alla ricerca di altre possibili sistemazioni, Irene Schuler era impegnata sul fronte dei «confini». Infatti, l'itinerario si snoda lungo tutto il perimetro del Parc Ela. Le aree linguistiche e i loro confini erano un'ulteriore componente di cui tener conto – il percorso attraversa ben tre regioni linguistiche. «Anche lo scambio con attori esterni ai confini del Parco ha avuto un ruolo non trascurabile: il Parc Ela Trek, infatti, porta più volte oltre i confini del Parco, come in questa tappa». Un Parco naturale vive di scambi. Gli animali ne attraversano regolarmente i confini. L'acqua, pure. Per rendersene conto basta guardare il cartello che indica il triplice spartiacque sul Lunghin Pass: in questa zona nascono i fiumi Inn, Maira e Julia. Fiumi che scorrono ben oltre i confini del Paese e le cui acque sfociano nel Mar Nero, nel Mediterraneo e nel Mare del Nord. La sorgente dell'Inn è il Lägh dal Lunghin, il laghetto che si trova poco più in basso. Dove a regnare è la quiete. Questo luogo sprigiona un vero senso di beatitudine. Però la sosta non può durare troppo, perché ad attendere l'escursionista ci sono altri nove chilometri e diversi metri di dislivello fino a Fuorcla Grevaslvas. Dopo la discesa finale si arriva alla mèta della tappa e ad attenderci c'è l'Ospizio La Veduta. E ci si ritrova di nuovo all'interno del perimetro del Parco.



### Cesa da Sett

In cima al Passo del Settimo, l'ospizio offre una cucina raffinata e quattro camere da quattro letti ciascuna.

[cesa-da-sett.ch](https://cesa-da-sett.ch)



### Triplice spartiacque

Là dove nascono le acque degli oceani del mondo, un tempo i Romani trasportavano le merci attraverso il passo. I solchi dei loro carri trainati dai buoi sono ancora visibili.

[parc-ela.ch/de/via-sett-wasserscheide](https://parc-ela.ch/de/via-sett-wasserscheide)



### Il lago Lunghin

Il laghetto si trova a 2485 m s.l.m. ed è altrettanto popolare fra gli escursionisti che fra i pescatori a mosca.

[engadin.ch](https://engadin.ch)



### Ospizio La Veduta

Ottimi rösti, capuns o älpplermagronen: che sia nella stube o sulla terrazza panoramica, c'è un'ampia scelta di delizie in grado di soddisfare la fame da lupo dopo le fatiche escursionistiche. E per la notte, sistemazioni in camere doppie o a sei letti.

[laveduta.ch](https://laveduta.ch)

← Che sia d'autunno, a inizio inverno o d'estate, le persone amano una sistemazione confortevole.



Impareggiabile:  
l'incontaminato  
paesaggio culturale  
alpino del Parc Ela.



### TAPPA 15: DA STUGLA A JENISBERG

Stugl è un paesino con una dozzina di case, la chiesa di San Giovanni con i suoi magnifici dipinti e la nuova struttura ricettiva Chesa Sut Baselgia. Con il suo paesaggio agreste sembra di ritrovarsi nello scenario tipico dei film patriottici anni '50. Idilliaco. Per completare questo quadretto mancano solo Heidi e il guardiano di pecore Peter. Ma non è qui che vivono, bensì sull'alpeggio di Falein - che si raggiunge con altri 4.5 km di marcia. Davanti alla capanna, dove nel 1952 è stato girato il primo film di Heidi, si trova anche il «post da marena», un punto di ristoro con specialità regionali tenute al fresco in un frigorifero alimentato dalla forza idrica. L'itinerario prosegue attraverso l'Alp Jenisberg fino al traguardo di tappa a Sägässähenki a Jenisberg. «Abbiamo potuto realizzare l'alloggio solo grazie alla creazione del Parc Ela Trek», spiega il padrone di casa e agricoltore di montagna Adrian Risch. L'arrivo di ospiti significa molto per la sua famiglia: «Come agricoltori, è raro potersi muovere da qui, per cui è una gioia che sia il mondo a venire a trovarci».

✚  
**Chiesa di San Giovanni**  
Con dipinti murali gotici del 1360-70 circa.

🏠  
**Chesa Sut Baselgia**  
In un edificio in stile engadinese, questo B&B arredato con gusto offre tre camere doppie.  
[chesa-sut-baselgia.ch](https://chesa-sut-baselgia.ch)

🏠  
**Sägässähenki**  
L'incantevole struttura offre un accogliente salotto, un angolo cottura e due camere a sei letti.  
[jenisberg.ch](https://jenisberg.ch)



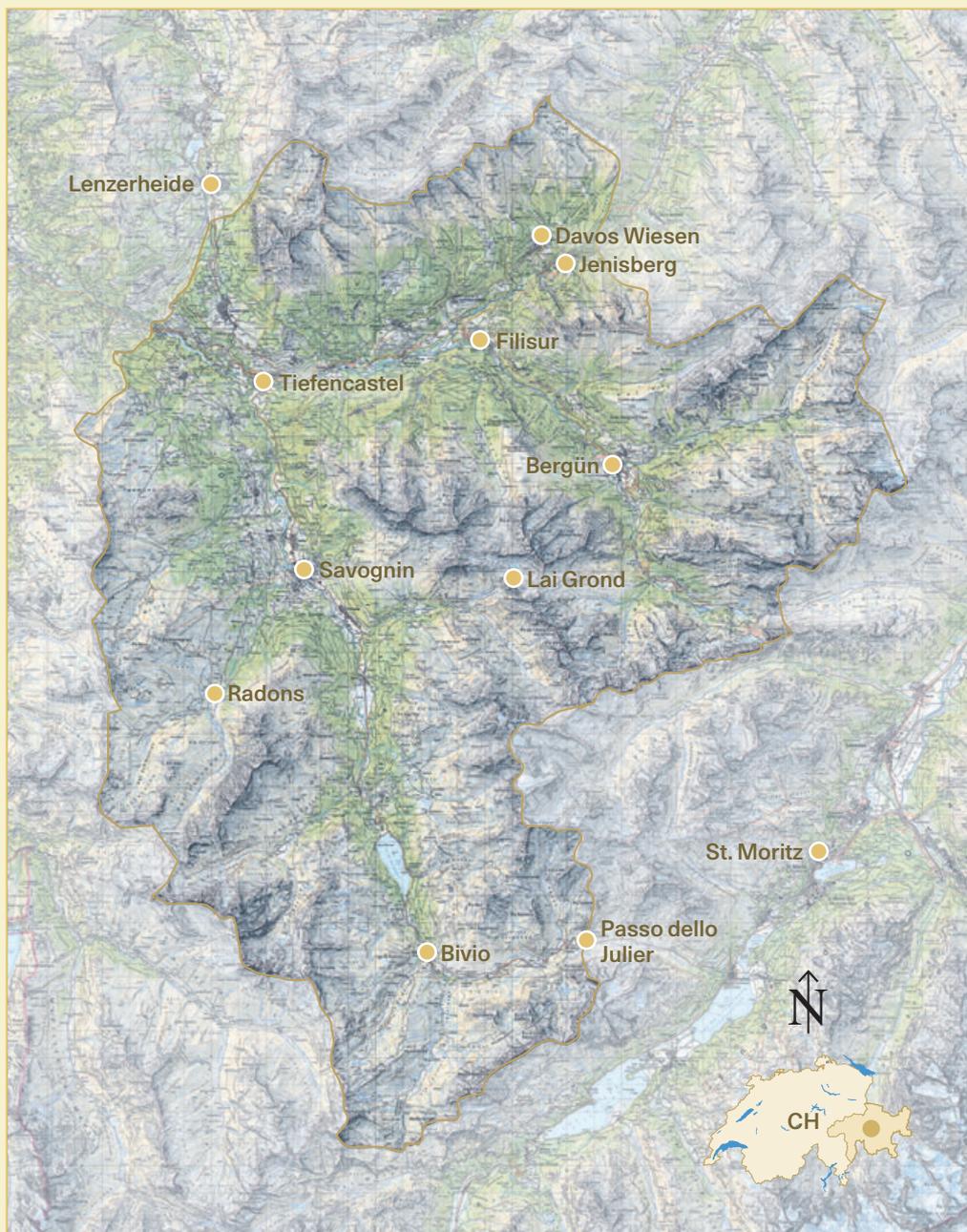
## Escursione

Le tre tappe qui descritte fanno parte del Parc Ela Trek, che in 17 tappe conduce gli escursionisti da Tiefencastel fino a Lenzerheide in un unico itinerario attraverso il Parco. L'escursione a lunga percorrenza si svolge per lo più oltre i 2000 metri di altitudine e il periodo ideale va da metà giugno a metà settembre. Le tratte, i requisiti e le opzioni di alloggio per tutte le tappe sono disponibili online. [parc-ela-trek.ch](https://parc-ela-trek.ch)



← Il Santuario di Ziteil, Fadi Arpagaus del Berghuus Radons e Adrian Risch, padrone di casa del Sägässähenki (in senso orario dall'alto a sinistra).

# IN BREVE



## L'essere umano, parte integrante del Parco

Il Parc Ela esiste solo grazie all'impegno delle persone. Sono le persone che danno forma al Parco e lo utilizzano per le loro attività lavorative o ricreative. Un Parco naturale prospera grazie allo scambio fra natura ed esseri umani, fra residenti e ospiti.



**6** comuni

formano il Parc Ela. Sono i comuni di Albula/Alvra, Bergün Filisur, Davos Wiesen, Lantsch/Lenz, Schmiten e Surses..



**102** piante di *Genziana crociata*

sono state piantumate da residenti e scolaresche per fornire cibo ai bruchi della farfalla che si nutre di questa pianta.



**13**

Collaboratori

si dedicano con grande impegno e passione al loro lavoro per il Parc Ela.

**5726**

persone abitano nel Parc Ela.



**15** hotel

vivono sostenibilità e regionalità in qualità di aziende partner, fungendo da ambasciatori del Parco naturale.



**4**

è il numero di volte che la popolazione ha votato a favore del Parc Ela. Recentemente, il Parco naturale ha ricevuto mandato per altri 10 anni.

# Salite a bordo e scoprite il lato più bello dei Grigioni.

Potete circolare liberamente con i mezzi del trasporto pubblico per 2 giorni nell'arco di una settimana o per 5 giorni nell'arco di due settimane



Il graubünden Pass è disponibile per la regione che preferite oppure per tutto il territorio dei Grigioni!

Per ulteriori informazioni: [graubundenpass.ch](http://graubundenpass.ch)

**AutoPostale**  
autopostale.ch  
Tel. 0848 818 818

**Ferrovia retica**  
rhb.ch  
Tel. 081 288 65 65



**graubünden Pass**

# Altri consigli di viaggio

## Mangiare e dormire

### Aparthotel Muchetta, Davos Wiesen

☎️ – T. 081 410 41 00  
L'hotel per famiglie con paradiso dei giochi e servizio custodia bimbi.  
[aparthotel-davos.ch](http://aparthotel-davos.ch)

### Gässlibeiz, Davos Wiesen

☎️ – T. 081 404 19 74  
Gustare la salsiccia di Jenisberger immersi nella natura. [jenisberg.ch](http://jenisberg.ch)

### Sport- und Ferienhaus Don Bosco

☎️ – T. 081 385 10 50  
Moderna casa vacanze in una rada pineta di montagna.  
[ferienhaus-donbosco.ch](http://ferienhaus-donbosco.ch)

### Jufa Hotel, Savognin

☎️ – 081 723 70 83  
Hotel per famiglie con area wellness.  
[jufahotels.com](http://jufahotels.com)

### Camping St. Cassian

☎️ – T. 044 252 28 72  
Immerso nella natura, ai margini del villaggio di Lantsch/Lenz.  
[camping-lenzerheide.ch](http://camping-lenzerheide.ch)

### RhB-Station Alvaneu, Alvaneu

☎️ – T. 044 252 28 72  
Pernottare nella quiete di un ex stazione ferroviaria.  
[ferienimbaudenkmal.ch](http://ferienimbaudenkmal.ch)



Nuovo alloggio all'Alp d'Err.

### Bergbauernhof Sundelas, Stierva

☎️ – T. 081 681 23 40  
Carrozze hippy, piazzole per camper e una capanna nei pascoli.  
[sundelas.ch](http://sundelas.ch)

### Keschhütte SAC

☎️ – T. 081 407 11 34  
Fra Davos e il Passo dell'Albula, la Capanna CAS è la prima scelta per un'escursione di 2 giorni.  
[kesch.ch](http://kesch.ch)

### Hotel Piz Mittel, Savognin

☎️ – T. 081 684 11 61  
Rinnovato nel 2021, lo storico hotel propone camere curate e un'eccellente cucina.  
[pizmittel.ch](http://pizmittel.ch)

### Hotel Post, Bivio

☎️ – T. 081 659 10 00  
Camere d'albergo e appartamenti vacanza con charme e stile.  
[hotelpost-bivio.ch](http://hotelpost-bivio.ch)

### Berghaus Piz Platta, Sur

☎️ – T. 081 659 10 00  
Camere arredate con cura e ottima cucina regionale. [flix.ch](http://flix.ch)

### Kurhaus Bergiun, Bergiun

☎️ – T. 081 407 22 22  
Con la sua nuova offerta wellness, lo storico hotel tiene fede al suo nome.  
[kurhausberguen.ch](http://kurhausberguen.ch)

### Solaria, Bivio

☎️ – T. 081 659 19 91  
Camere doppie, famigliari e appartamenti. In tavola, croccanti pizze al forno a legna e dopo cena, via con il bowling.  
[hotelsolariabivio.ch](http://hotelsolariabivio.ch)

### Alp d'Err Agroturissem

☎️ – T. 081 637 12 60  
Nella nuova e accogliente struttura in legno si pernotta in due camere da 8 letti e si gusta una cucina semplice preparata con ingredienti regionali.  
[alp-derr.ch](http://alp-derr.ch)

## ESPERIENZA



**Muri a secco**  
Nel Parc Ela ci sono 51 chilometri di muri a secco, di cui il 60% circa ha bisogno di essere restaurato. Vengono progressivamente ricostruiti nell'ambito di corsi, di lavori di pubblica utilità con volontari o con collaboratori propri, usando i tipici metodi di costruzione locale.  
[parc-ela.ch/trockenmauern](http://parc-ela.ch/trockenmauern)



**Giornate del volontariato**  
Durante le giornate del volontariato si può contribuire a migliorare gli habitat del Parco, ad esempio curando le siepi selvatiche o rimuovendo le neofite invasive.  
[parc-ela.ch/natureinsatz](http://parc-ela.ch/natureinsatz)



Parc Ela  
[parc-ela.ch](http://parc-ela.ch)

Foto - Jano Felice Bajjola

Legenda: ☎️ Alloggio ☎️ Ristorante ☎️ Negozio di prodotti agricoli

# PRONTI, PARTENZA, VIA!

# Prendila patgific



Azione speciale su [mobility.ch/vacanze](https://mobility.ch/vacanze)



Viaggia con i mezzi.  
E per le gite in loco scegli  
il car sharing Mobility.

**mobility**



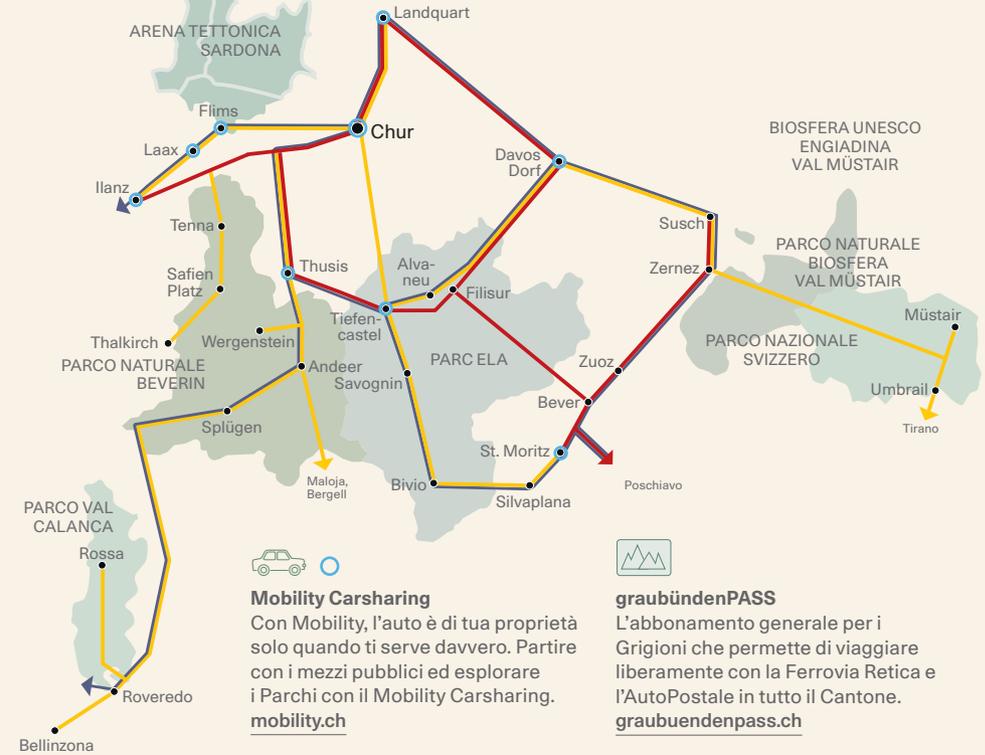
### Alpine Circle

I tre road trip circolari attraversano l'intero cantone e includono molte delle attrazioni dei Grigioni, compresi i Parchi grigionesi. Scegliete il vostro itinerario e partite! [alpinecircle.ch](https://alpinecircle.ch)



### Destinazione Natura

Raggiungere i Parchi dei Grigioni con i mezzi pubblici, viaggiare localmente in autobus e in treno e farlo nel modo più ecologico possibile: questo è l'impegno di «Destinazione Natura». [graubuenden.ch/fahrtziel-natur](https://graubuenden.ch/fahrtziel-natur)



### Mobility Carsharing

Con Mobility, l'auto è di tua proprietà solo quando ti serve davvero. Partire con i mezzi pubblici ed esplorare i Parchi con il Mobility Carsharing. [mobility.ch](https://mobility.ch)



### graubündenPASS

L'abbonamento generale per i Grigioni che permette di viaggiare liberamente con la Ferrovia Retica e l'AutoPostale in tutto il Cantone. [graubuendenpass.ch](https://graubuendenpass.ch)



### Ferrovia retica

La Ferrovia Retica (RhB) è la più grande linea ferroviaria alpina della Svizzera, con una rete di 384 chilometri e 103 fermate. [rhb.ch](https://rhb.ch)



### AutoPostale e Bus Alpin

Dove non arriva la ferrovia, arrivano l'AutoPostale e il Bus Alpin. Gli ospiti vengono così trasportati in quasi ogni angolo dei Parchi. [postauto.ch](https://postauto.ch), [busalpin.ch](https://busalpin.ch)

# PILLOLE DI SAPERE SUI PARCHI



**Territorio** — I Parchi grigionesi riuniscono 28 comuni e 26'000 persone sul 25% della superficie del Cantone.

**Rete** — L'Associazione Parchi grigionesi è stata fondata nel 2015 per avere una voce congiunta in Cantone e per rafforzare la cooperazione. A livello nazionale, la Rete dei Parchi Svizzeri lavora dal 2007 per integrare i parchi a livello della politica e per realizzare progetti trasversali. [parks.swiss, graubundenparcs.ch](http://parks.swiss.graubundenparcs.ch)

## 1914

**Parco Nazionale** — Il Parco Nazionale Svizzero è stato fondato nel 1914 come primo parco nazionale dell'Europa centrale. Oggi vi sono oltre 300 parchi nazionali in tutta Europa.

**Categorie** — Oltre al Parco Nazionale Svizzero, esistono altre categorie di parchi: Riserva di biosfera dell'UNESCO, Siti Patrimonio mondiale dell'UNESCO, Parco naturale regionale e Parco naturale periurbano.

**Riserva di biosfera UNESCO** — Un Parco naturale regionale diventa Riserva di biosfera dell'UNESCO se soddisfa criteri aggiuntivi come zonizzazione, ricerca scientifica e protezione della natura. Il Parco Naturale Regionale Biosfera Val Müstair, il Parco Nazionale Svizzero e parti del comune di Scuol formano la Biosfera UNESCO Engiadina Val Müstair.

**Siti Patrimonio mondiale dell'UNESCO** — L'UNESCO protegge i beni culturali e naturali di eccezionale valore universale, come ecosistemi o specie a rischio. L'Arena tettonica Sardona appartiene ai siti Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

**Parco naturale regionale** — I parchi naturali regionali promuovono la conservazione e la valo-

rizzazione dei beni naturali e culturali nonché lo sviluppo sostenibile, senza però comportare nuovi regolamenti o zonizzazioni. Si basano infatti sulla legislazione esistente. Il Parco Naturale Beverin, il Parc Ela, il Parco Val Calanca e la Biosfera Val Müstair sono parchi naturali regionali.



**Big Five** — In Africa gli animali assolutamente da vedere sono l'elefante, il rinoceronte, il bufalo, il leone e il leopardo. Nei Grigioni, sono i cervi rossi, gli stambecchi, i camosci, i gipeti e le marmotte.

**Marchio prodotti** — Sono oltre 1300 i prodotti certificati con il marchio «Parchi svizzeri». Anche i Parchi grigionesi hanno numerosi prodotti locali, acquistabili direttamente in fattoria e nei vari negozi: dalle sedie a sdraio ai vari formaggi, dalle specialità di carne fino all'Apfelbrot, il pan di mele.

### Citazione

«Là dove la natura è più bella, è dove si trovano i parchi e i siti naturali del patrimonio mondiale. Tuttavia, i Parchi grigionesi sono molto più che mere attrazioni turistiche. Sensibilizzano le persone alla natura, arricchiscono la pluralità culturale e creano posti di lavoro preziosi nelle regioni rurali. Questi Parchi sono un vero valore aggiunto per i Grigioni, che va ben oltre il turismo.»

Jürg Schmid, Presidente di Graubünden Ferien

**UN PRODOTTO DI PASSAPORT AG – EDITORE/CASA EDITRICE:** Passaport AG, Alter Bahnhof Letten, Wasserwerkstr. 93, 8037 Zurigo, T. 044 241 29 29, [passaport.ch](http://passaport.ch) — **TESTO/REDAZIONE:** Lisa Savenberg, Claudius Wirz, Martin Hoch — **TRADUZIONE:** Sabine Madl, [focusvitae.com](http://focusvitae.com) — **IMPAGINAZIONE/ILLUSTRAZIONI:** Julia Feuerbaum — **FOTO:** Nico Schaerer — **STAMPA:** galledia AG, Flawil, [galledia.ch](http://galledia.ch) — **CORREZIONE BOZZE:** text-it GmbH, Claudia Walder, [textit-gmbh.ch](http://textit-gmbh.ch) — **CONTATTO:** [info@passaport.ch](mailto:info@passaport.ch) — **COPYRIGHT:** © Passaport AG, tutti i diritti riservati.

I parchi dei Grigioni:

[unesco-sardona.ch](http://unesco-sardona.ch), [naturpark-beverin.ch](http://naturpark-beverin.ch), [parcovalcalanca.swiss](http://parcovalcalanca.swiss), [parc-ela.ch](http://parc-ela.ch), [nationalpark.ch](http://nationalpark.ch), [val-muestair.ch](http://val-muestair.ch), [biosphaerenreservat.ch](http://biosphaerenreservat.ch)

# OSPITI IN CASE D'EPOCA



## Kurhaus Bergün

Il **Kurhaus Bergün** offre un'affascinante combinazione di camere d'albergo e appartamenti di vacanza. Singoli viaggiatori, famiglie e gruppi possono godersi un soggiorno nella grandiosa atmosfera in stile Liberty e gustare una cucina d'ispirazione alpina con richiami al Parc Ela. Il completo relax è offerto nel nuovo bagno termale con sauna, in quella che un tempo era la cantina del ghiaccio.



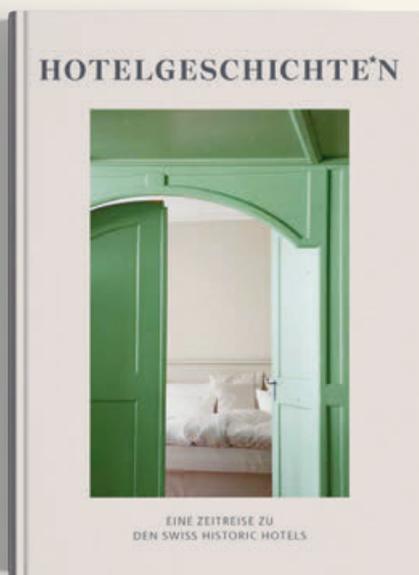
Prenotare un soggiorno:  
[kurhausberguen.ch](http://kurhausberguen.ch)

## Alla scoperta dei 61 Swiss Historic Hotel

Il libro «Hotelgeschichten», assieme al Kurhaus Bergün, presenta tutti gli Swiss Historic Hotel nell'ordine cronologico della loro creazione e offre suggerimenti per gite nei dintorni di ciascun hotel d'epoca. Gli Hotel sono collegati fra loro da una molteplicità di escursioni e itinerari turistici che permettono di visitare tutti gli storici edifici durante un indimenticabile viaggio nel tempo.



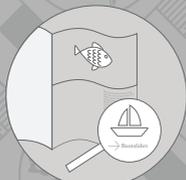
Ordinare il  
libro oppure  
sfogliarlo



Pronti a scoprire di più?

La rivista dedicata all'arte del viaggiare che raccoglie con amore, spirito d'avventura e grande appetito preziose ispirazioni di viaggio.

# TRANSHELVETICA



Ogni 2 mesi 100 pagine di consigli di viaggio ...



... attraverso tutta la Svizzera



Ordina online su [transhelvetica.ch](http://transhelvetica.ch) e ricevi nella tua bucalettere.  
Abbonamento per un anno CHF 69.- / Abbonamento per due anni CHF 118.-

Ispirazioni da  
tutta la Svizzera



Ispirazioni  
dalle regioni

La sorella maggiore: [transhelvetica.ch](http://transhelvetica.ch)